



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA MEROPE

RMIC8FC003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA MEROPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12580** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 153** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è caratterizzata da una composizione multietnica e multiculturale, data l'alta percentuale di studenti di nazionalità non italiana. Questo ci dà l'opportunità di sviluppare un confronto continuo con le realtà diverse presenti nelle classi e di sviluppare una didattica interculturale. La presenza inoltre, in misura significativa, di alunni diversamente abili e con DSA e BES ci stimola a una didattica inclusiva. Gli alunni del nostro Istituto sono fin dalla scuola dell'Infanzia guidati a percepire la diversità come un valore.

Vincoli:

Il disagio socioeconomico e culturale del territorio, quartiere Torre Angela della periferia est di Roma, si ripercuote sulla serenità di una parte dei nostri alunni, nella gestione delle classi e nel rapporto scuola-famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro Istituto collabora, con diverse associazioni ed enti presenti sul territorio, tra cui: Comitato di quartiere, Associazioni Sportive di tipo dilettantistico per le attività motorie pomeridiane dei nostri alunni, Associazione per il pre e post scuola, parrocchie di S.S. Giuda e Taddeo e Santa Rita da Cascia soprattutto per la lotta alla dispersione scolastica, con servizi di doposcuola, assistenza compiti, centri estivi. E' attiva da due anni la collaborazione con il progetto "Il cielo in una stanza" che mira a combattere la povertà educativa attraverso attività come corsi di robotica, coding, atletica, sportelli di supporto psicologico, aiuto compiti, corsi di approfondimento della lingua italiana per alunni stranieri. All'interno dell'Istituto è attivo un servizio di pre e post scuola. Importanti anche le collaborazioni con le università del territorio per le attività di tirocinio dei docenti e con le scuole del distretto per la formazione docenti. La biblioteca, il teatro Tor Bella Monaca e la libreria "Le Torri" presenti nel Municipio promuovono interventi culturali e formativi.

Vincoli:

Dal punto di vista sociale il nostro territorio è caratterizzato da una forte immigrazione. L'Istituto si trova infatti nel VI municipio che ha la percentuale più consistente di minori non italiani sul proprio territorio, la scuola registra una percentuale di alunni con nazionalità non italiana intorno al 40% del totale. Tra i fattori urbanistici che incidono sulla qualità della vita della popolazione si rilevano: la



rapida ed esponenziale crescita demografica ed abitativa, pochi spazi verdi, carenza di luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili per la presenza di linee ATAC, con fermate ubicate davanti ai singoli plessi; L'Istituto dispone di LIM, SMART TV e tablet a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Tutti i plessi sono dotati di laboratori con connessione a internet. Tra i laboratori abbiamo: informatica, musicale, artistico, polifunzionale, linguistico, tecnologico, aule immersive con proiettori verticali e tavoli interattivi. In 2 plessi è presente una biblioteca, funzionante anche con servizio prestiti. Nell'Istituto sono presenti 3 palestre e 3 impianti sportivi polivalenti esterni, 2 aule teatro, e molti spazi verdi con una serra nel giardino esterno della Scuola Secondaria. Ciascuna classe ha in dotazione un computer e/o un tablet. Relativamente alle risorse economiche, l'istituto dispone di fondi statali per scuola in area a rischio (finalizzati al recupero e alla prevenzione della dispersione scolastica), di contributi forniti dalle associazioni che utilizzano i locali della scuola. I materiali in uso alla scuola dell'Infanzia sono in buono stato e sicuri.

Vincoli:

Per la Scuola Secondaria, l'impianto polivalente sportivo esterno (campo da pallavolo/pallacanestro e pista di atletica leggera con fossa per salto in lungo), ubicato in Via di Torrenova 147, necessita di importante ristrutturazione. La serra botanica e il laboratorio scientifico necessitano di interventi di manutenzione. Gli spazi esterni della Scuola dell'Infanzia in via di Torrenova 160 e via Calimera snc necessitano adeguamento.

Risorse professionali

Opportunità:

Da 2 anni è presente una Dirigente Scolastica titolare. La DSGA è presente in continuità da 3 anni. I docenti a tempo indeterminato dell'Istituto sono: 67,4 % all'infanzia, 54,2% alla Primaria e 55% alla Secondaria. Il 64% dei docenti dell'Infanzia e della Primaria sono stabili nella scuola da più di 5 anni, mentre nella Secondaria la percentuale è del 35%. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria c'è una prevalenza di docenti con età oltre i 55 anni, mentre nella Secondaria la prevalenza è tra i 35 e 44 anni. Una buona parte dei nostri docenti ha migliorato le sue competenze linguistiche e informatiche grazie a corsi di formazione svoltisi con i fondi PNRR, ciò si riflette positivamente sulla didattica. Vi sono inoltre competenze in ambito artistico-espressivo e motorio che danno l'opportunità ai nostri alunni di fruire di corsi anche in orario extrascolastico in ambito artistico, musicale e sportivo. Sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione. La scuola si avvale inoltre anche di figure professionali specifiche come lo psicologo. La Scuola Secondaria si avvale già di un docente di potenziamento di Musica e da quest'anno anche



di una docente di potenziamento specializzata in L2.

Vincoli:

Il personale ATA, sia dell'Ufficio di segreteria che dei Collaboratori Scolastici presenta un numero inferiore alle reali esigenze dell'Istituto. Ciò provoca un affanno nell'operatività degli uffici di segreteria, e una, a volte, faticosa gestione delle attività necessarie al regolare funzionamento dell'istituzione scolastica. Nella Scuola Primaria si rileva una diminuzione del personale in organico di fatto, situazione che rende più difficoltosa l'organizzazione didattica generale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA MEROPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FC003
Indirizzo	VIA MEROPE 24 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Telefono	062011102
Email	RMIC8FC003@istruzione.it
Pec	rmic8fc003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviamerope.edu.it

Plessi

VIA MEROPE 24 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FC01X
Indirizzo	VIA MEROPE, 24 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MEROPE 24 - 00133 ROMA RM

VIA DI TORRENOVA, 160 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FC021
Indirizzo	VIA DI TORRENOVA, 160 ROMA 00133 ROMA



Edifici

- Via DI TORRENOVA 160 - 00133 ROMA RM

VIA CALIMERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8FC032

Indirizzo VIA CALIMERA, 133 ROMA 00133 ROMA

Edifici

- Via Calimera 133 - 00133 ROMA RM

VIA CALIMERA S.N.C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8FC043

Indirizzo VIA CALIMERA S.N.C. ROMA 00133 ROMA

Edifici

- Via Calimera snc - 00133 ROMA RM

G. BASILE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8FC015

Indirizzo VIA MEROPE 24 TORRE ANGELA 00133 ROMA

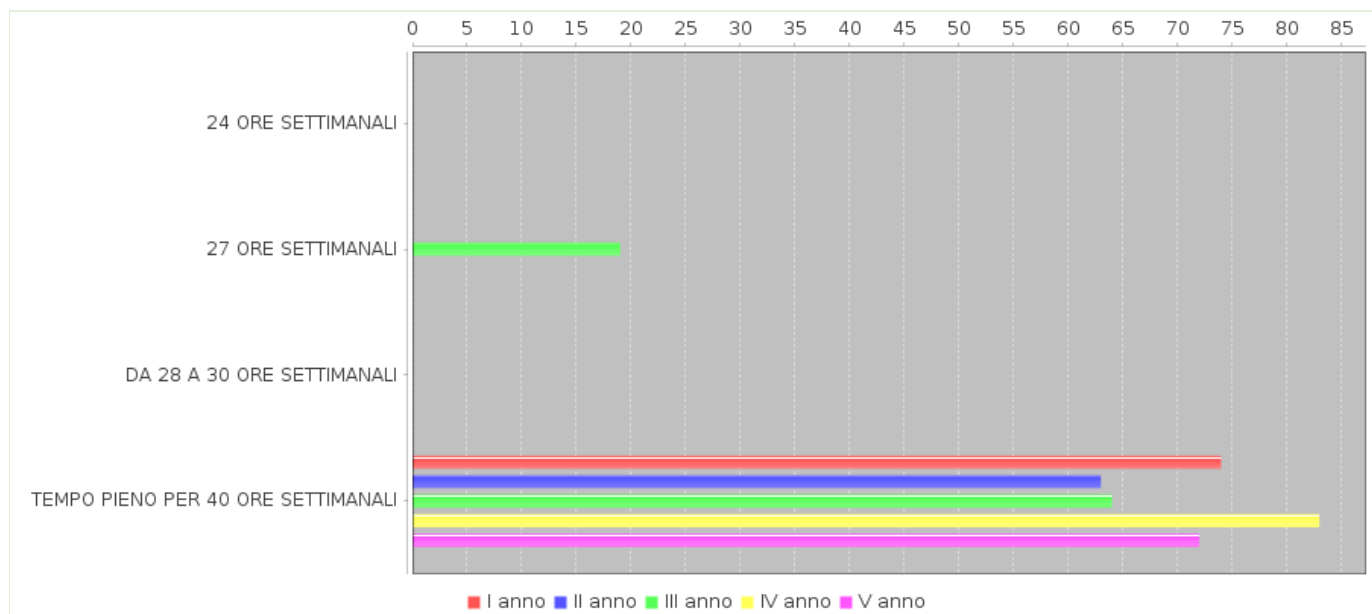
Edifici

- Via MEROPE 24 - 00133 ROMA RM

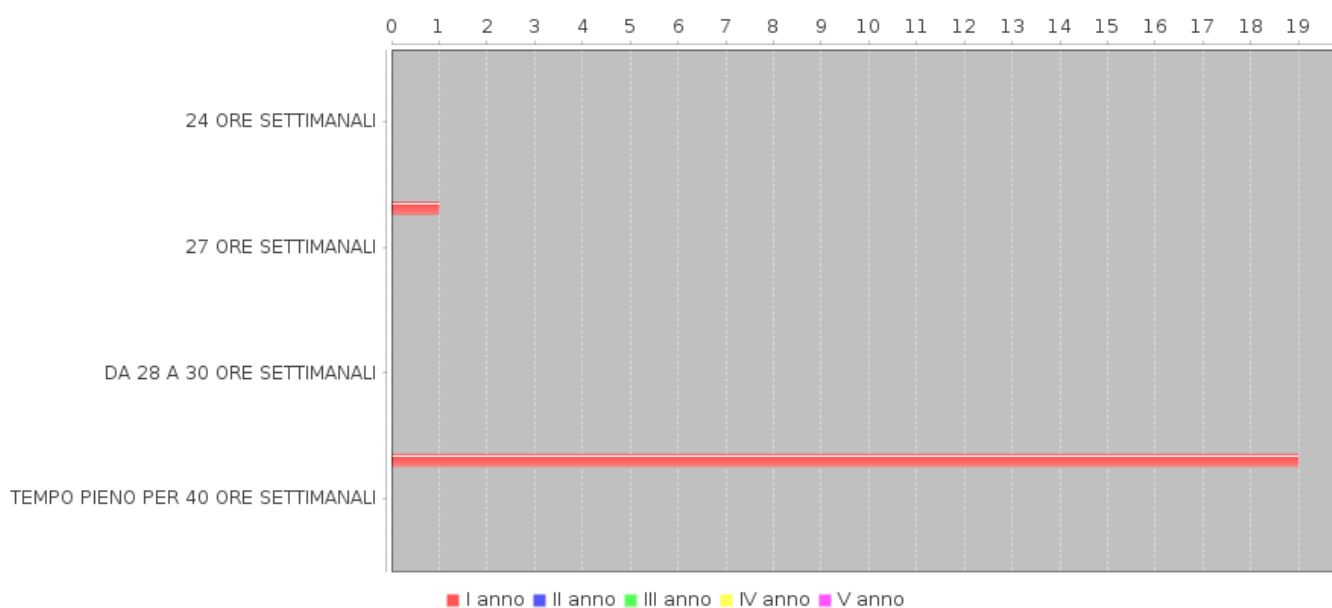
Numero Classi 20

Totale Alunni 375

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



OSCAR ROMERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FC026
Indirizzo	VIA CALIMERA, 133 - 00133 ROMA

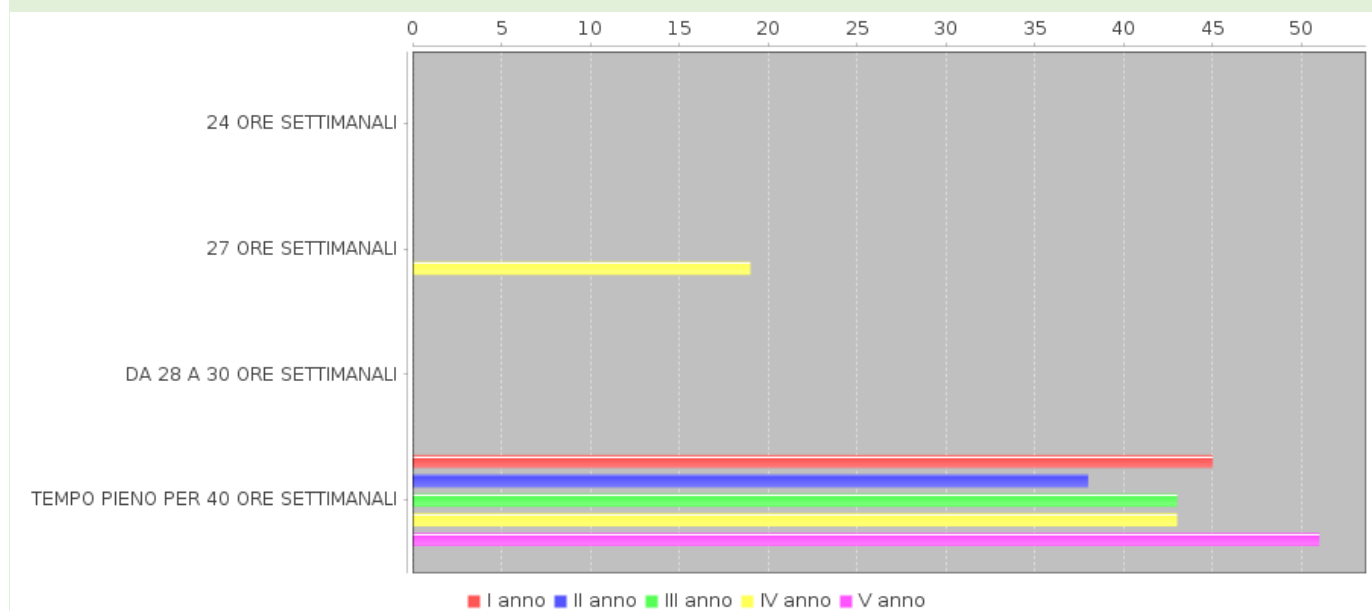
Edifici • Via Calimera 133 - 00133 ROMA RM



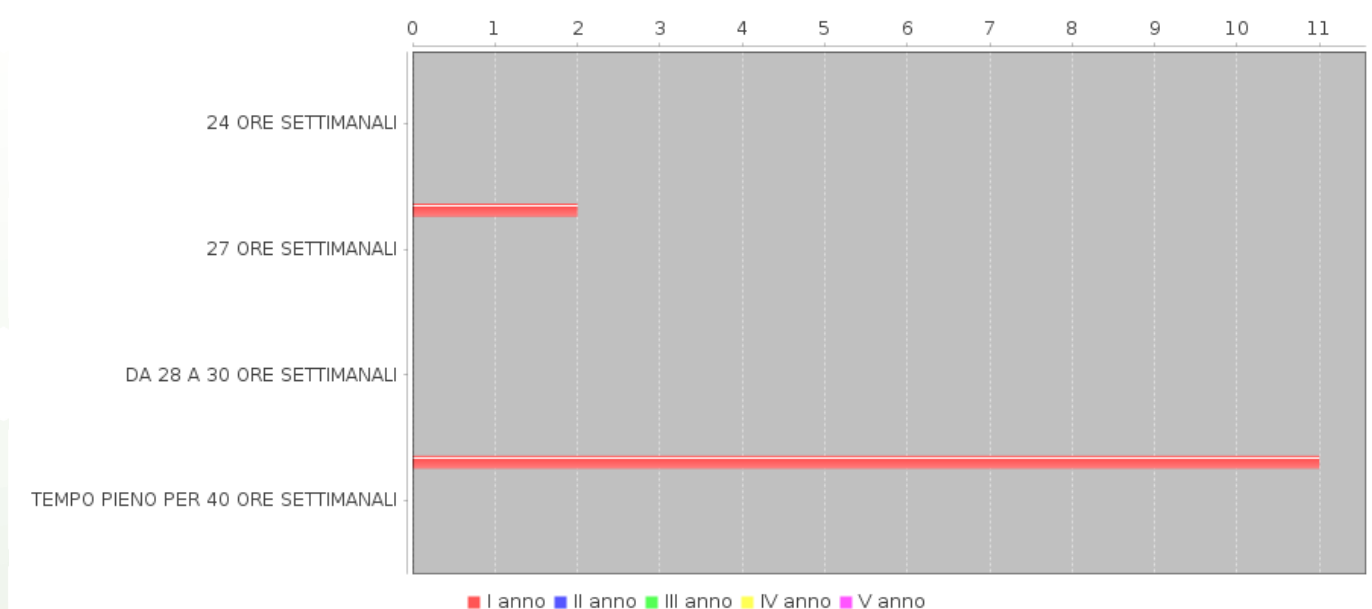
Numero Classi 13

Totale Alunni 239

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS VIA DI TORRENOVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8FC014



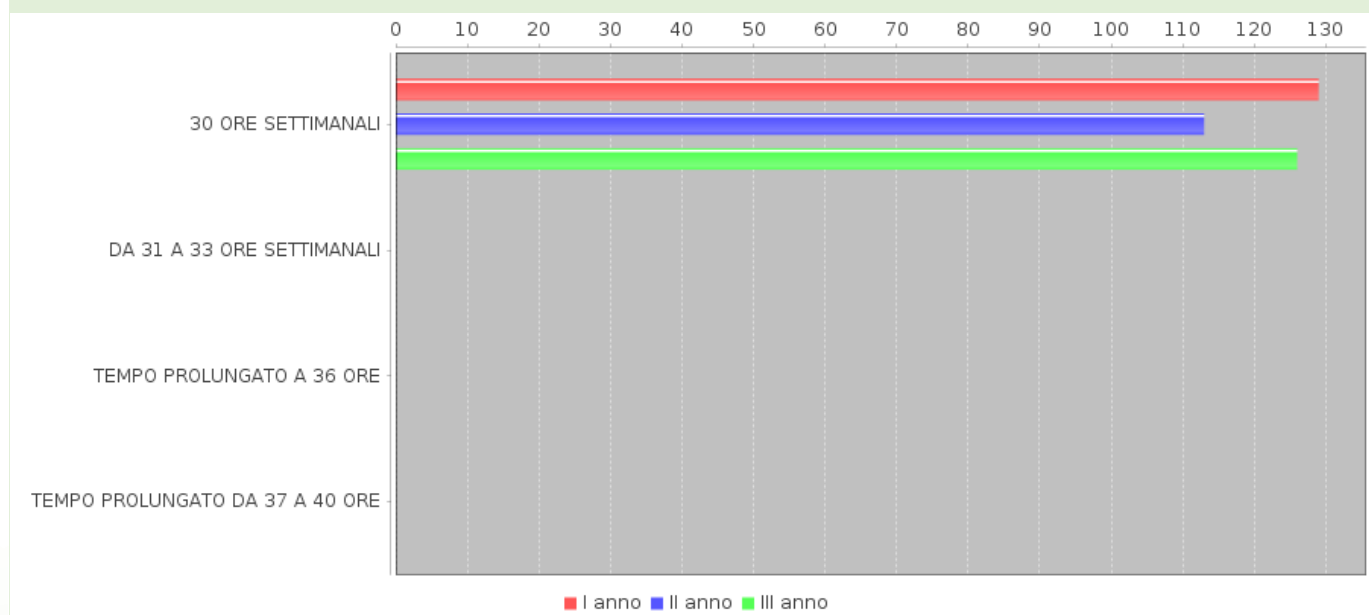
Indirizzo VIA DI TORRENOVA, 147 TORRE ANGELA 00133 ROMA

Edifici • Via DI TORRENOVA 147 - 00133 ROMA RM

Numero Classi 16

Totale Alunni 368

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Cucina	1
	Ceramica	1
	Polifunzionale	1
Biblioteche	Classica	2
	Isola delle Fiabe, Biblio Mobile	2
Aule	Teatro	2
	Serra botanica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Mini pista di atletica leggera e fossa salto lungo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	267
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	15



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	58

Approfondimento

Con il piano Piano Scuola 4.0 del PNRR intervento 1 - Next Generation classrooms sono stati progettati nuovi spazi di apprendimento innovativo per i quali sono stati previsti nuovi dispositivi, arredi e interventi edilizi (è possibile consultare il capitolo dedicato).

L'Istituto, tuttavia, per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali, necessita ancora di:

- LIM/SMART TV in alcune classi delle scuole dell'Infanzia;
- Riqualificazione delle biblioteche, della serra, dei teatri, degli spazi sportivi esterni, delle palestre e degli spazi verdi;
- Computer in ogni classe: infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- Impianti di amplificazione audio- Mixer- Casse- Microfoni – Radiomicrofoni – microfoni panoramici;
- Registratori portatili, lettore CD, MP3 con porta USB.

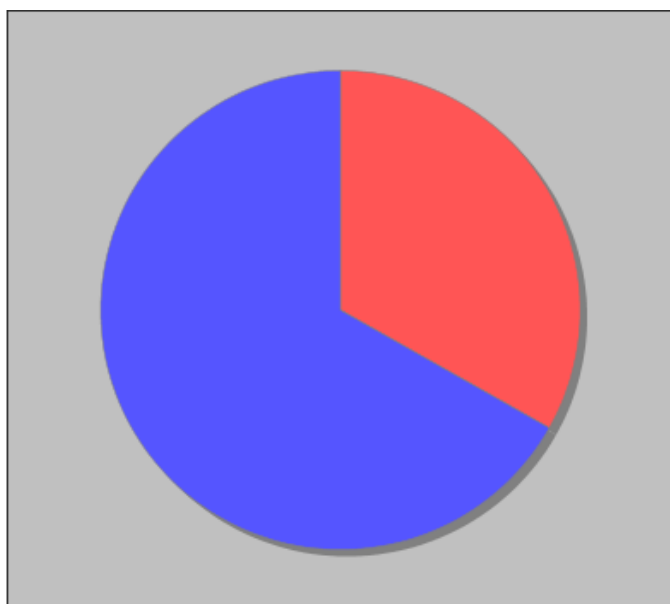


Risorse professionali

Docenti	188
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 76
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 153

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 29
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

L'ottica che si intende assumere è quella di una scuola aperta al territorio, che diventi un centro generatore di cultura, capace da un lato di proporre percorsi di eccellenza e dall'altro di offrire la possibilità di un riscatto sociale ai ragazzi più disagiati.

Le scelte strategiche partono, pertanto, da un approccio marcatamente **"inclusivo"**, inteso come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". L'offerta formativa dovrà avere l'obiettivo di disfarsi di definizioni ormai desuete come interventi per alunni con BES, inclusione degli alunni con BES, interventi per alunni con disabilità, ecc., appropriandosi del concetto che l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola e i BES provano solo che esiste la necessità di includere, ma non di porre etichette su determinati alunni. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa prefigurano, infatti, un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Emerge quindi la necessità di rivisitare il un curriculum rendendolo inclusivo nella portata più ampia. Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

Allo stesso tempo risulta, tuttavia, prioritaria la valorizzazione delle eccellenze, attraverso un'offerta formativa stimolante, che, a partire dalle inclinazioni personali di ciascuno, sappia orientare gli alunni verso una scelta consapevole e motivata del futuro percorso di studi.

Gli obiettivi formativi dell'Istituto (art. 1, comma 7 L.107/2015) si esplicitano, in sintesi, in un'ottica verticale, rispettando la centralità dell'alunno nella sua gradualità cronologica ed esperienziale, che si definisce secondo l'ordine di scuola di riferimento, partendo dai Campi di Esperienza per la Scuola dell'Infanzia, per svilupparsi successivamente in Ambiti Disciplinari nella Scuola Primaria e tradursi in Discipline per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Dal punto di vista generale, quindi, la Scuola intende prevedere e realizzare i seguenti piani di miglioramento:



FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ANCHE CON UTILIZZO DELLE COMPETENZE INTERNE;

PROGRAMMAZIONE PER ALUNNI NON ITALOFONI ITALIANO L2;

ATTIVITA' E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE IN UNO SPAZIO RIVISITATO.

Considerate le "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" sarà previsto lo sviluppo delle azioni conclusive del PNRR 64/2023 circa la "Formazione riguardante la transizione digitale del personale scolastico (DM 66/2023)". Saranno continuate azioni già intraprese e individuate come buone prassi per il nostro Istituto nell'ambito dei PNRR DM 19/2024 (Piano contro la dispersione scolastica) 2024) e DM 65/2023 (Stem e Multilinguismo). Saranno poi incentivati gli interventi nei nuovi spazi di apprendimento realizzati secondo il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Considerato, infine, il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A2.B, interventi di cui al decreto n. 102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord) saranno sviluppati interventi finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. Con l'Agenda Nord, le nostre scuole primarie potranno accedere a percorsi educativi integrati, metodologie innovative e risorse aggiuntive per garantire a tutti gli studenti un'istruzione di qualità e pari opportunità di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le attività volte all'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace al fine di realizzare il successo formativo. Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento.

Traguardo

Adeguate le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento rendendo essi innovativi attraverso l'utilizzo di supporti informatici (classe 4.0); strutturare interventi didattici volti al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli alunni in termini di serenità nella frequenza scolastica e nella garanzia di un ambiente accogliente e pronto all'ascolto. Rafforzare la presenza a scuola di figure professionali come lo psicologo. Rafforzare la formazione specifica dei docenti per la gestione delle emotività e delle fragilità degli alunni.

Traguardo

Adeguate le strategie di gestione della classe alle esigenze di un sempre maggior numero di alunni con criticità relazionali, sviluppando capacità di ascolto ed empatia, allo scopo di rendere l'ambiente scolastico più accogliente e positivo per gli alunni e più gestibile e disteso per i docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- definizione di un sistema di continuità verticale (scuola infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ANCHE CON UTILIZZO DELLE COMPETENZE INTERNE**

Il capitale umano di cui dispone la scuola è il punto di forza vero su cui puntare per promuovere il cambiamento. La valorizzazione di tali risorse passa soprattutto attraverso i processi di formazione. Da qui la scelta di potenziare, con uno specifico percorso formativo, le competenze dei docenti proprio in relazione a quelle che sono gli obiettivi di processo individuati:

- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione
- Implementare lo scambio, il confronto, la collaborazione tra i docenti, per la condivisione di "buone pratiche";
- Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei e tutte le offerte formative proposte nell'Ambito
- Potenziare i rapporti e le convenzioni con le Università, gli Enti Locali, le Associazioni territoriali
- Promuovere interventi di formazione in relazione alle priorità individuate dai docenti attraverso il questionario online per la rilevazione dei bisogni formativi e di seguito inserite nell'elenco delle attività, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia
- Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alle diverse iniziative proposte dalla scuola per rendere l'offerta formativa della scuola un'offerta di qualità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie.

Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anno di corso; implementare la progettazione per competenze; utilizzare le rubriche di valutazione.

Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in ottica di verticalizzazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere la mission e i valori della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze del personale.



Promuovere collaborazione tra docenti.

Utilizzare i docenti di potenziamento per migliorare le aree di criticità e garantire il successo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SUL PRIMO SOCCORSO E MANOVRE DI DISOSTRUZIONE (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, CON LE FAMIGLIE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dipartimento Formazione e Autoformazione professionale, referente Prof.ssa Gianna Rocchi.

Risultati attesi

Potenziare i rapporti e le convenzioni con le Università, gli Enti locali, le Associazioni territoriali. Promuovere reti con le scuole del distretto.

Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alle diverse iniziative proposte dalla scuola.



Potenziare la rete tra le varie agenzie educative e il territorio.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE NELL'AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E DEI NUOVI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dipartimento Formazione e Autoformazione professionale, referente Prof.ssa Gianna Rocchi. Team per innovazione Digitale Comunità di pratica DM 66/2023

Risultati attesi

I soggetti coinvolti devono acquisire e/o potenziare le competenze necessarie a svolgere i compiti a loro assegnati e, contemporaneamente, diventare loro stessi facilitatori per la realizzazione di una leadership diffusa.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE NELL'AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ (AUTISMO, NUOVO PEI)

Tempistica prevista per la

2/2025



conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dipartimento Formazione e Autoformazione professionale, referente Prof.ssa Gianna Rocchi. FF.SS. Sostegno e Inclusione, Prof.ssa D'Angelo e ins. Picarazzi.
Risultati attesi	Ottenere una ricaduta positiva in termini di maggiori competenze nell'area dell'inclusione a seguito di una formazione specifica.

● Percorso n° 2: PROGRAMMAZIONE PER ALUNNI NON ITALOFONI ITALIANO L2

Lo studio della Lingua Italiana/L2 deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano. Va inoltre sottolineato che mentre la "lingua per comunicare" può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine e all'utilizzo in ambiente extrascolastico, per apprendere la "lingua dello studio" possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita dall'alunno straniero. Nella fase iniziale ci si può avvalere inoltre di strumenti e figure di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali, ecc.) promuovendo la capacità dell'alunno di sviluppare la lingua per comunicare. Una volta superata questa fase, si darà maggiore attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio, che rappresenta il principale ostacolo per l'apprendimento delle varie



discipline all'interno del percorso. Non è sembrato utile predisporre una griglia di autovalutazione del corsista perché, trattandosi di alunni stranieri che molte volte presentano scarsa padronanza linguistica, l'autovalutazione potrebbe risultare falsata da un uso o da una comprensione superficiale e scorretta del significato di indicatori e criteri valutativi. Una strategia efficace per verificare la conoscenza in itinere è quella di rivolgere domande specifiche agli studenti così da testare la loro conoscenza e comprensione, in modo tale da prevedere le risposte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.

Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni.

Prevedere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza per garantire massimi livelli di inclusione per tutti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Usare la lingua in funzione interculturale, valorizzazione della lingua d'origine



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Essere in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano (ESEMPIO SU DOMICILIO, CONOSCENTI, OGGETTI CHE POSSIEDE).

Essere in grado di comunicare in maniera semplice a condizione che l'interlocutore si mostri disposto ad aiutare chi parla.

Attività prevista nel percorso: LIVELLO A1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente interno progetto IL CIELO IN UNA STANZA, prof.ssa Barberini Referente quota B DM 65/2023, prof.ssa Costantini Referente progetto Mediatori Culturali (fondo Comune di Roma)
Risultati attesi	- L'alunno è in grado di capire e utilizzare espressioni familiari e



quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti.

- È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano (esempio: su domicilio, conoscenti, oggetti che possiede, ecc.) e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi.

- È in grado di comunicare in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.

Attività prevista nel percorso: LIVELLO A2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Referente interno progetto IL CIELO IN UNA STANZA, prof.ssa Barberini Referente quota B DM 65/2023, prof.ssa Costantini Referente progetto Mediatori Culturali (fondo Comune di Roma)

Risultati attesi

L'alunno è in grado di:

- 1) comprendere una comunicazione in lingua italiana e
- 2) gestire una comunicazione scritta/orale in lingua italiana.



● **Percorso n° 3: ATTIVITA' E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE IN UNO SPAZIO RIVISITATO**

L'Istituto Comprensivo Via Merope è situato in una periferia romana ad alta densità abitativa e con un'alta percentuale di stranieri. Per questo motivo è necessaria una continua formazione dei docenti e delle docenti su ciò che possa agevolare l'incontro con le diverse problematiche presenti sul territorio (scarsa scolarizzazione delle famiglie, povertà economica, povertà culturale, italiano come L2). Anche per questo è necessario ripensare la didattica, affinché sia più funzionale e adeguata alle giovani generazioni che conoscono diversi contesti e diversi linguaggi molto lontani da quelli tradizionali. La fluidità e la continua evoluzione dei contesti educativi richiede, quindi, un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. La rivisitazione degli ambienti di apprendimento richiede un passaggio culturale. Servono quindi ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari, essenziali e trasferibili.



Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie.

Stimolare l'autonomia degli studenti e delle studentesse nel cercare informazioni, distinguere le fonti, saper comunicare in maniera efficace.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali attraverso ambienti di apprendimento innovativi.

Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere una didattica laboratoriale.

Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalita' di gestione dell'ambiente fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente on line attraverso una didattica digitale innovativa.

Modernizzare l'ambiente di apprendimento con la riorganizzazione degli spazi educativi per poter applicare nuove metodologie didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversita'.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere collaborazione tra docenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.

Attività prevista nel percorso: LE ISOLE DI APPRENDIMENTO INTERATTIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	L'Animatore Digitale supportato dal Team Digitale.
Risultati attesi	Le isole di apprendimento verranno usate per "flipped classrooms" da svolgere in gruppi cooperanti, mentre i tavoli interattivi saranno dedicati agli alunni BES per "pause attive", posizionati in punti strategici della scuola per aiutare gli alunni



che non riescono a stare a lungo in aula al fine di rendere le loro pause dall'attività didattica occasione di apprendimento e per rendere tutti gli alunni e tutte le alunne protagonisti del proprio apprendimento. Durante le "classi capovolte" gli alunni saranno chiamati ad approfondire elementi appresi durante la lezione frontale, creando una propria lezione da condividere con il resto della classe. Lo stesso ambiente potrà anche essere usato per lo smart debate. Il docente attiva l'argomento, gli alunni saranno divisi in di due gruppi che dovranno approfondirlo, cercandone pro e contro, creando una propria visione dell'argomento e discutendo tra loro in un dibattito regolamentato. In questo modo si vuole stimolare l'interazione tra docenti-studenti-risorse-contenuti e favorire le competenze comunicative. Grazie ad "aule immersive" si potrà avviare una didattica immersiva con una diversa stimolazione ed un completo coinvolgimento sensoriale e attento dei più piccoli che diventano parte attiva del contesto sul quale si va lavorare avvicinandoli anche al coding grazie alle proiezioni sul pavimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Formazione dei docenti sulle lingue straniere, inglese e spagnolo e L2 (italiano per stranieri)
- Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti, alunni e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità)
- Promuovere la scoperta dei fenomeni
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom"



- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha ripensato gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello sviluppo professionale, la scuola sensibilizzerà i docenti a partecipare a corsi di formazione realizzati sia all'interno del singolo istituto, con l'ausilio di esperti esterni e/o interni, che a livello dell'ambito territoriale di appartenenza. Tale orientamento nasce dalla condivisione del principio del "lifelong learning", del concetto di una formazione permanente, che si protrae lungo tutto l'arco della vita: vista la velocità con cui la società odierna si sta evolvendo, diventa sempre più importante, per le generazioni del "passato", rimanere attuali e rimettersi in discussione per poter far fronte all'attuale mondo del lavoro. Nel rispetto di tale principio, i corsi verranno individuati tenendo conto dei bisogni formativi di tutto il personale scolastico (docenti, personale ATA e personale amministrativo) e non avranno carattere obbligatorio: la scelta di suggerire le tematiche di interesse e la partecipazione ai corsi stessi rimane nella discrezionalità del singolo soggetto, che potrà liberamente decidere se partecipare o meno alle iniziative proposte, nel rispetto delle scelte e delle esigenze personali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali oppure Digital Board il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM/Digital Board
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- stampante 3D
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 3.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #merope4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto #merope4.0 si propone di migliorare l'offerta formativa digitalizzandola per l'utenza residente in una zona periferica romana con parziale tasso di disoccupazione e immigrazione, con lavori saltuari, redditi bassi e disagio familiare. Per questo motivo è necessaria una continua formazione dei docenti e delle docenti su ciò che possa agevolare l'incontro con le diverse problematiche presenti sul territorio. Anche per questo è necessario ripensare la didattica, affinché sia più funzionale e adeguata alle giovani generazioni che conoscono diversi contesti e diversi linguaggi molto lontani da quelli tradizionali. Gli obiettivi del progetto saranno, pertanto, principalmente di: favorire l'apprendimento delle competenze chiave; creare ambienti di apprendimento innovativi fisici e virtuali; promuovere l'apprendimento collaborativo; stimolare l'approccio del Learning by Doing; facilitare l'inclusione degli studenti BES; educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso. Il progetto risponderà ai requisiti di accessibilità, erogando servizi e fornendo informazioni fruibili, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

configurazioni particolari. Gli ambienti che si intendono realizzare supporteranno la personalizzazione degli apprendimenti. Si valorizzeranno le diverse modalità cognitive e si favoriranno le relazioni interpersonali, superando i divari di genere. Tali ambienti saranno rimodulabili in particolare per i percorsi integrati per ragazzi a rischio dispersione e per allievi con bisogni speciali. Le tecnologie creeranno esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni tutti gli studenti, anche quelli che non potranno essere in classe per alcuni periodi per problematiche legate alla salute. Tali scelte consentiranno infine di annullare le differenze, creando pari opportunità e salvaguardando i tempi di apprendimento e di realizzazione di ciascuno. La fluidità e la continua evoluzione dei contesti educativi richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. La rivisitazione degli ambienti di apprendimento richiede un passaggio culturale. Servono quindi ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Le nuove aule di apprendimento innovativo prevederanno smart tv, notebook, carrelli per ricarica notebook, tavoli interattivi, stampanti 3D, tablet, auricolari, microfoni e arredi atti a sviluppare competenze trasversali e gli apprendimenti cooperativi dei e tra discenti. Tali dispositivi verranno usati per flipped classrooms da svolgere in gruppi cooperanti, mentre i tavoli interattivi favoriranno gli alunni con bisogni educativi speciali stimolando quelli con scarse capacità attentive. Sono previste anche spese di piccola edilizia per la messa in sicurezza, con porte blindate e grate, delle strumentazioni acquistate.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: For Merope 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "For Merope 4.0" prevederà l'attivazione di un piano di formazione rivolto al personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, nel rispetto del PTOF e del Piano di formazione di Istituto, soprattutto in un'ottica di inclusione e di pari opportunità. I corsi saranno basati su metodologie che potenzino il pensiero critico, il problem solving e problem posing, oltre che le conoscenze specifiche delle singole discipline e le abilità trasversali. Ci si baserà sullo stimolo al cooperative learning finalizzato ad un approccio riproponibile agli studenti. Verranno predisposte attività laboratoriali, con particolare attenzione alla metodologia STEM, pensate su più livelli per poter andare incontro alle varie esigenze. Stimolare motivazione e creatività, con l'obiettivo di approfondire le tematiche della programmazione, robotica, biologia e matematica, per sviluppare competenze digitali in contesti diversificati, mettere al centro le tecnologie digitali e integrare le materie per metterle in relazione una con l'altra. I corsi si baseranno su progetti e sfide, per riflettere sui principi e sulle linee guida dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale. I progetti saranno mirati alla risoluzione di problemi reali con l'uso di tecnologie avanzate. Verranno affrontate le tecnologie emergenti con uso didattico con il ruolo fondamentale di promuovere l'interesse nelle STEM, le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

quali avranno un ruolo decisivo per ridefinire il curriculum digitale dell'istituto, arricchendo il PTOF. Si darà spazio al digital manufacturing, fornendo informazioni tecniche circa l'applicazione della stampa 3D nelle diverse discipline come risorsa per l'insegnamento e un impatto positivo sull'impegno e la capacità di apprendimento degli allievi. Si promuoveranno nuovi spazi realizzati grazie a Scuola 4.0 e agli ambienti di apprendimento collaborativo, che favoriscono modelli di peer-education nell'ottica di incentivare attività didattiche sempre più inclusive ed individualizzate. Le proposte saranno finalizzate all'applicazione e al potenziamento delle competenze trasversali in ambienti reali, in modo che l'apprendimento delle discipline STEM possano diventare parte integrante della didattica e partecipare al percorso. Saranno attivate, inoltre, alcune collaborazioni con diverse istituzioni pubbliche e/o private, tra cui scuole, università, centri di ricerca ed enti specializzati nel settore dell'innovazione digitale e della didattica al fine di rendere i percorsi formativi significativi e proficui. La collaborazione con gli enti universitari ed enti di ricerca specializzati, in particolare, consentirebbe di sviluppare percorsi formativi avanzati e basati su evidenze, anche coinvolgendo docenti universitari in qualità di formatori o consulenti, e offrendo una formazione specifica soprattutto su strumenti, piattaforme e tecnologie emergenti. L'inclusione di esperti provenienti dal mondo aziendale e dell'industria tecnologica potrebbe arricchire ulteriormente i nostri percorsi al fine di comprendere le esigenze del mercato del lavoro e di preparare gli studenti e le studentesse a sfruttare appieno le opportunità professionali nell'era digitale.

Importo del finanziamento

€ 80.131,98

Data inizio prevista

01/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	102.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MAYDAY MAYDAY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Saranno proposte 3 macroaree di intervento: STEM e Digitale; Orientamento agli studi e alle carriere STEM; Potenziamento delle competenze linguistiche. STEM E DIGITALE: Saranno organizzati 11 percorsi per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione della durata di 30 ore ciascuno in orario curriculare e/o co-curriculare nell'ambito del a) Coding e Robotica per la scuola dell'infanzia; del b) Coding, Canva, E-book per la Scuola Primaria; c) Stampa 3D, Canva, Coding per la Scuola Secondaria di primo grado. Saranno utilizzati approcci fondati su metodi induttivi e laboratoriali e saranno perseguiti alcuni dei seguenti obiettivi: saper utilizzare l'apprendimento cooperativo e applicare il pensiero computazionale; cogliere il valore formativo dell'errore e il pensiero creativo-divergente; saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi di modellazione 3D; saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali; saper applicare il Finding problem e il Problem solving nell'esecuzione di compiti autentici; usare le risorse personali e seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere. Particolare attenzione sarà poi rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. ORIENTAMENTO AGLI STUDI E ALLE CARRIERE STEM - Sarà organizzato un percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, della durata di 40 ore totali in orario curriculare e/o co-curriculare per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado. I percorsi avranno la funzione di orientare ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i talenti e le inclinazioni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e nelle scelte professionali future. Saranno proposti: incontri informativi con gli Istituti superiori; l'illustrazione e approfondimento del Consiglio orientativo; letture e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

componenti testuali sulla fase di crescita e sul significato del cambiamento; laboratorio sulle emozioni e i sentimenti; attività sportive di inclusione e cooperazione; elaborazione di lavori testuali sulla costruzione del proprio progetto di vita; approfondimento di alcune personalità significative del nostro secolo, che hanno contribuito al progresso della società in ambito scientifico e tecnologico. Si cercherà di perseguire le seguenti competenze in uscita: essere in grado di definire e ridefinire autonomamente gli obiettivi personali e professionali aderenti al contesto e di elaborare un progetto di vita sostenendo le scelte relative. **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE** - Si cercherà di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. Saranno organizzati 6 percorsi di formazione della durata di 30 ore ciascuno in orario curriculare e/o co-curriculare per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado per l'ottenimento di Certificazioni linguistiche. Ci si avvarrà della collaborazione di associazioni competenti nel settore linguistico, come Language Academy, The Quantock Institute e/o British School.

Importo del finanziamento

€ 129.425,27

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Merope to the Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La composizione dell'I.C. Via Merope è multi-etnica e multiculturalmente per l'alta percentuale di studenti non italiani presenti nel quartiere. Questa caratteristica ha un valore aggiunto: il confronto con le diverse realtà presenti nelle classi e la realizzazione di una didattica interculturale. La scuola, collocandosi in una zona con parziale tasso di disoccupazione ed immigrazione, con redditi bassi e situazioni di disagio familiare, rappresenta un importante punto di riferimento ed un forte luogo di aggregazione per il territorio circostante. In tale contesto territoriale sono presenti varie istituzioni ed associazioni, culturali e sportive, con le quali la scuola collabora, con gli obiettivi comuni di lotta alla dispersione scolastica, orientamento e ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse a disposizione, tuttavia, non permettono di attuare sempre percorsi individuali e personalizzati necessari. C'è quindi la necessità di offrire opportunità efficaci ed incisive, con risorse umane competenti, che prevenano la dispersione e realizzino una scuola realmente inclusiva. Il progetto ipotizzato, pertanto, prevederebbe, attraverso una didattica inclusiva e partecipata, che lo studente in situazione di fragilità diventi protagonista del proprio percorso di apprendimento e si proietti verso scelte future consapevoli e responsabili. Gli interventi prevederanno: 1) mentoring e orientamento, costruendo spazi di ascolto e confronto, per stabilire nuovamente obiettivi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strategie comuni, che restituiscano agli studenti/sse la consapevolezza di andare a scuola e di impegnarsi con un fine condiviso e intenzionale; 2) potenziamento delle competenze di base, attraverso attività laboratoriali in cui gli strumenti multimediali e informatici possano stimolare una didattica accattivante e interattiva; 3) formazione laboratoriale di impronta artistico-espressiva e teatrale. Tutte le attività proposte si integreranno coerentemente con le attività svolte in orario curricolare dai docenti. Si prevedono, inoltre, incontri formativi pomeridiani rivolti alle famiglie degli alunni selezionati. Gli incontri, guidati da esperti, saranno finalizzati all'acquisizione da parte dei genitori, mediante spunti di riflessione e strumenti di azione, di conoscenze e competenze che possano supportarli nell'affiancamento dei ragazzi nel percorso di costruzione del proprio progetto di vita, facilitando un benessere mirato rispetto alla specifica fase evolutiva adolescenziale. Gli interventi, infine, saranno coordinati da un team che effettuerà inizialmente la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e la mappatura dei loro fabbisogni. Successivamente, l'azione di monitoraggio e di tutoraggio riguarderà i percorsi nelle diverse fasi per verificare in termini di efficacia e di efficienza i processi messi in atto.

Importo del finanziamento

€ 119.606,12

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	144.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	144.0	0



Aspetti generali

La Scuola, nella sua autonomia didattica ed organizzativa, intende progettare percorsi didattici curricolari ed extracurricolari, a partire dai bisogni degli studenti e del territorio, atti a perseguire i traguardi attesi in uscita dal primo ciclo di istruzione, in linea con quanto descritto dalle Indicazioni Nazionali e dai documenti europei sulle competenze-chiave. Per questo motivo la Scuola ha elaborato un CURRICULUM VERTICALE, al fine di mettere in atto un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire ad ognuno di loro, nell'ottica della personalizzazione della didattica, occasioni di apprendimento attivo, che stimolino i diversi tipi di intelligenza, e siano attenti alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il nostro Istituto, infatti, pone al centro dei suoi interventi educativi l'attenzione e la cura per il bambino-alunno, che si attua con azioni di incoraggiamento e di sostegno nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ognuno.

In considerazione della Legge n. 92 del 20/08/2019, del DM n. 35 del 22/06/2020, e della Nota DGPER 19479 del 16/07/2020, l'I.C. Via Merope definisce, inoltre, il curricolo dell'insegnamento di ed. civica in modalità trasversale alle discipline e ai campi di esperienza, specificando: 1) i traguardi di competenza; 2) gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento; 3) la programmazione didattica con le tematiche e le discipline coinvolte.

Nell'a.s. 2025-2026 saranno previste in particolare le seguenti iniziative di ampliamento curricolare (<https://www.icviamerope.edu.it/scheda-progetto/>):

Special Merope (in collaborazione con ASD Forza4 e Special Olympics Italia); I colori della Pace (progetto di continuità e orientamento); Sportello psicologico (consulente esterno); Open Torrenova 2025-27; Il cuore dei giovani (in collaborazione con Università Tor Vergata); Corsa contro la fame (in collaborazione con Azione contro la Fame); Social Merope 4.0 (progetto a cura del Team Digitale); Il Cielo in una stanza; Scuole che promuovono salute; Cambridge (corsi di lingua inglese certificata); Lingua inglese nella scuola dell'infanzia (progetto con contributo delle famiglie); Musica attiva (progetto con contributo delle famiglie); Little Stem 3 (progetto gratuito in collaborazione con Explora); Diamo colore alla nostra scuola (progetto con il coinvolgimento dei genitori – plesso Via Calimera snc); Progetto di Ed. Motoria nella scuola dell'infanzia (in collaborazione con ASD Centri Laziali Basket); Scuola attiva infanzia (progetto gratuito proposto da Sport e Salute); Problemi al centro (progetto gratuito a carattere scientifico); Scuola attiva kids (progetto gratuito proposto da



Sport e Salute); A Christmas Carol: la magia del teatro a scuola; Leggere, che avventura! (progetto Biblioteca – plesso Via Calimera 133); Conta per me (progetto gratuito a carattere scientifico); Il mondo intorno a te (progetto gratuito a carattere scientifico – plesso Via Merope); Campionati studenteschi (in collaborazione con MIM, USR Lazio e ATP Roma); Potenziamento di musica; Giornalino 2.2; Contro il bullismo: la risorsa delle differenze (in collaborazione con AGEDO); Io leggo, e tu? (progetto Biblioteca); Potenziamento L2; Ambasciatori della fondazione Antonio Megalizzi (progetto di educazione alla cittadinanza attiva); Improvvisazione teatrale – corpo, voce e relazione per imparare ad esserci; Crocus; Report di quartiere; CREA 3D – Dalla mente alla stampa: laboratorio di modellazione digitale e stampa 3D; Laboratorio di teatro e maschere (in collaborazione con Teatro Gabrielli)

In relazione al PNSD la nostra Scuola intende prevedere le seguenti attività:

- Profilo Digitale per gli Alunni; Profilo Digitale per i Docenti; Digitalizzazione amministrativa; Registro Elettronico per quanto concerne gli STRUMENTI.
- Biblioteca digitale; Programmare attraverso il pensiero computazionale per quanto concerne le COMPETENZE e i CONTENUTI.
- Digitalizzazione del curricolo; Coding e Robotica; Monitoraggio digitale in ambito di formazione; Amministrazione digitale per quanto concerne la FORMAZIONE e l'ACCOMPAGNAMENTO.

Nell'ambito dell'*inclusione* la scuola ha attivato iniziative didattico - metodologiche mirate ad agevolare l'apprendimento per una fascia consistente di alunni di fronte alle difficoltà incontrate. La scuola predispone, per ogni alunno certificato ai sensi della legge n.170/2010, e su indicazione dei consigli di classe/team, un PDP (Piano Didattico Personalizzato) nel quale vengono definite le misure educative e le didattiche di supporto come l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. Per quanto riguarda gli alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico, la Scuola predispone uno specifico modello attraverso il quale i docenti attivano percorsi personalizzati atti a favorire gli apprendimenti. Per gli alunni diversamente abili, ai sensi della legge n.104/1992 l'Istituto elabora i PEI (Piani Educativi Individualizzati) con interventi e percorsi formativi individualizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle



proprie potenzialità. Vengono attuati, inoltre, percorsi di Intercultura ed Italiano L2. Il numero di alunni con BES è molto elevato all'interno dell'Istituto e creare piani personalizzati individualizzati per ogni specifica esigenza risulta, a volte, un processo molto complesso a causa della mancanza delle risorse umane. Purtroppo gli insegnanti di sostegno sono spesso reclutati dalle graduatorie incrociate e pertanto privi di titolo specifico. Questo aspetto determina una certa difficoltà nella maturazione di una cultura della valutazione specifica per gli alunni con BES. Gli interventi didattici ed educativi, inoltre, sugli alunni DSA sono spesso condizionati dalla mancata tempestività della certificazione. Non è sempre facile gestire l'inserimento di alunni stranieri ad anno scolastico inoltrato. Gli studenti con maggiore difficoltà sono quelli, tuttavia, con disagio socio-economico e culturale. L'attività di **recupero, consolidamento e potenziamento**, in orario curricolare ed extracurricolare, è svolta all'interno delle classi. La scuola prevede forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti, anche attraverso continui confronti tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Dal controllo sistematico degli alunni con difficoltà di apprendimento, gli interventi che la scuola realizza risultano efficaci. Gli insegnanti attuano abitualmente interventi differenziati con sussidi compensativi e misure dispensative, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti digitali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MEROPE 24	RMAA8FC01X
VIA DI TORRENOVA, 160	RMAA8FC021
VIA CALIMERA	RMAA8FC032
VIA CALIMERA S.N.C.	RMAA8FC043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. BASILE	RMEE8FC015
OSCAR ROMERO	RMEE8FC026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA DI TORRENOVA	RMMM8FC014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA MEROPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MEROPE 24 RMAA8FC01X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DI TORRENOVA, 160 RMAA8FC021

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CALIMERA RMAA8FC032

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CALIMERA S.N.C. RMAA8FC043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. BASILE RMEE8FC015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSCAR ROMERO RMEE8FC026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA DI TORRENOVA RMMM8FC014



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di grado dell'I.C. "Via Merope" si dedicheranno minimo 33 ore annuali all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Approfondimento

Considerata la trasversalità dell'educazione civica, le tematiche scelte sono interdisciplinari. Tutti gli insegnanti e le insegnanti del Consiglio di classe/interclasse/intersezione sono, pertanto, contitolari dell'insegnamento di tale disciplina, poiché coinvolti sia in fase di programmazione sia in fase di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti sono già inseriti nei curricoli delle



diverse discipline e campi di esperienza. All'interno dello stesso consiglio di classe/interclasse/intersezione verrà individuato un/una coordinatore/trice che avrà il compito di armonizzare l'insegnamento dell'educazione civica nelle diverse discipline o campi di esperienza, di documentare l'assolvimento della quota oraria minima prevista nonché raccogliere i giudizi e i voti, che concorreranno a fornire una valutazione degli alunni. Poiché le competenze da raggiungere si esplicano anche nel rispetto degli altri, delle regole, dell'ambiente nel partecipare attivamente alla vita sociale, nell'essere attenti all'ambiente, ecc..., il raggiungimento di tali competenze può essere considerato anche nella valutazione del comportamento.



Curricolo di Istituto

IC VIA MEROPE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Scuola, nella sua autonomia didattica ed organizzativa, è chiamata a progettare percorsi didattici curricolari ed extracurricolari, a partire dai bisogni degli studenti e del territorio, atti a perseguire i traguardi attesi in uscita dal primo ciclo di istruzione, in linea con quanto descritto dalle Indicazioni Nazionali e dai documenti europei sulle competenze-chiave. Per questo, tutti docenti dell'Istituto, attraverso un lavoro condiviso e collaborativo, hanno messo a punto il CURRICULUM VERTICALE. Esso si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire ad ognuno di loro, nell'ottica della personalizzazione della didattica, occasioni di apprendimento attivo, che stimolino i diversi tipi di intelligenza, e siano attenti alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti, nel corso del percorso d'istruzione, si basano infatti su un apprendimento ricorsivo, che tenga però conto delle differenti metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola, al fine di sistematizzare progressivamente quelle osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale e di reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

Allegato:

Curriculum IC Via Merope (compressed).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Lettura Testi -Lettura Dei Principi Fondamentali Della Costituzione Italiana- -Schede Di Approfondimento- -Visione Film- -Conversazioni- -Produzioni Scritte- -Produzione Di Manufatti- - Ascolto E Canto Di Brani Musicali- - Recitazione Ed Interpretazione Di Testi Teatrali- -Organizzazione Degli Spazi Della Classe E Dei Tempi Scuola Tramite Regole Condivise.- -Assegnazione di ruoli -Affrontare Le Principali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



-Lettura Testi -Lettura Dei Principi Fondamentali Della Costituzione Italiana- -Schede Di Approfondimento- -Visione Film- -Conversazioni- -Produzioni Scritte- -Produzione Di Manufatti- - Ascolto E Canto Di Brani Musicali- - Recitazione Ed Interpretazione Di Testi Teatrali- -Organizzazione Degli Spazi Della Classe E Dei Tempi Scuola Tramite Regole Condivise.- -Assegnazione di ruoli -Affrontare Le Principali

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricorrenze Civili: Giornata Della Memoria, Anniversario Della Liberazione, Giornata Dei Diritti Del Bambino, Anniversario Della Repubblica

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Attività laboratoriali: piantare semi ed osservarne le modifiche -riportare dati in tabelle - conoscere la funzione pubblica e privata degli ambienti tramite lettura di testi, schede di approfondimento, visione filmati. - gite scolastiche

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-eseguire compiti in peer to peer e cooperative learning. -affidare ruoli di tutoraggio a rotazione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Lettura di testi Visione filmati Conversazioni Produzioni scritte -Completamento schede con i simboli istituzionale -Lettura regolamento della scuola -uso di spazi pubblici anche tramite gite scolastiche: teatri, parchi, orti botanici, musei, biblioteche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-lettura testi -visione filmati -produzioni scritte - conversazioni -gite scolastiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-lettura testi -visione filmati -schede di approfondimento -ascolto canti -produzione di manufatti

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-lettura dei principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia; -lettura testi;
-visione filmati -conversazioni -produzioni scritte -produzione di manufatti

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Assegnare ruoli a rotazione a tutti gli alunni al fine di migliorare l'organizzazione degli spazi e del tempo scolastico. - lettura e comprensione art. 3 della Costituzione; conversazioni e produzione scritte sull'argomento; -schede di approfondimento - individuare su carte geografiche la provenienza dei genitori degli alunni della classe; individuare piatti tipici, feste e ricorrenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prove di evacuazione antincendio; - visitare e conoscere tutti gli ambienti della scuola e le loro funzioni; - lettura e comprensione di testi - visione filmati; - conversazioni e produzioni scritte e/o di manufatti. - memorizzare comportamenti corretti attraverso canti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-lettura testi -schede di approfondimento - giochi e percorsi negli spazi aperti della scuola che simulano la circolazione - gite scolastiche al museo explora di Roma

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

-lab. ed. alimentare presso fattorie didattiche - buone pratiche relative all'igiene e al benessere durante campi-scuola - lettura testi -conversazioni -produzioni scritte e di vari manufatti - visione filmati -ascolto canti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-conoscere ambienti naturali e antropici tramite letture di testi, schede di approfondimento, visione filmati; -lab. sul riciclo e il riuso dei materiali - organizzazione in classe per la raccolta differenziata

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

lettura testi -visione filmati -conversazioni -produzioni scritte -produzione di manufatti - gite scolastiche presso parchi naturali

Obiettivo di apprendimento 3



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Lab. riciclo-riuso -uscite a piedi nel territorio -interviste raccolta dati -realizzazione ed interpretazione di grafici

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-lettura testi -visione filmati -conversazioni -schede approfondimento -produzioni scritte/orali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-lettura testi -visione filmati -conversazioni -schede approfondimento -produzioni scritte/orali - laboratori scientifici -uscite didattiche presso museo explora

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

-lettura testi scolastici -laboratori in cui si simula la compravendita, la funzione del sistema bancario -visione filmati -giochi interattivi -schede di approfondimento -esercizi di rinforzo e consolidamento -risoluzione problemi di compravendita -attività di cambio della moneta - compiti di realtà

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-lettura testi -visione filmati -conversazioni -produzioni scritte e orali -laboratori teatrali - ascolto e riproduzione di canti -lettura biografia di personaggi che hanno lottato per contrastare le mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-uso di testi scolastici in versione digitale -utilizzo della lim - giochi e attività interattive - progetti stem

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-uso di testi scolastici in versione digitale -utilizzo della lim - giochi e attività interattive - progetti stem

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-uso di testi scolastici in versione digitale -utilizzo della lim - giochi e attività interattive - progetti stem

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-netiquette uso piattaforma gsuite - assegnazione lavori da eseguire su classroom - conoscere il regolamento di istituto -lettura testi -visione filmati conversazioni e dibattiti - interviste

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-netiquette uso piattaforma gsuite - assegnazione lavori da eseguire su classroom - conoscere il regolamento di istituto -lettura testi -visione filmati conversazioni e dibattiti - interviste

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

-netiquette uso piattaforma gsuite - assegnazione lavori da eseguire su classroom -
conoscere il regolamento di istituto -lettura testi -visione filmati conversazioni e dibattiti -
interviste

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-trattare il diritto al nome e all'identità e i rischi connessi alla mancanza di riservatezza -
lettura storie -visione filmati -schede di approfondimento

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-trattare il diritto al nome e all'identità e i rischi connessi alla mancanza di riservatezza - lettura storie -visione filmati -schede di approfondimento

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



-safety internet day -cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Studio della Costituzione nei suoi aspetti essenziali. Partecipazione a progetti interni/esterni, brainstorming, flipped



classroom e altre attività che concorranno all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva.

PARTECIPAZIONE ALLE GIORNATE DELLE FESTE CIVILI: 25 aprile Festa della liberazione, 2 giugno Festa della Repubblica, Giornata della Memoria

SECONDE, TERZE

GEOGRAFIA, ITALIANO

Studio dell'Unione europea, dei diritti fondamentali dell'uomo. Partecipazione a progetti interni/esterni, brainstorming, flipped classroom e altre attività che concorranno all'acquisizione delle



competenze di
cittadinanza
attiva.

TERZE

STORIA

Studio della
nascita della
Costituzione
relativamente
agli
avvenimenti
che hanno
all'avvento
della
Repubblica.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Sensibilizzazione al rispetto delle diversità fisiche, culturali, sociali, di genere attraverso la partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali che concorrano al raggiungimento di comportamenti



che possano tutelare i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità nella consapevolezza di appartenere non solo ad una comunità nazionale ed europea, ma su larga scala, di appartenere ad una comunità mondiale. Esercitazioni per la conoscenza dei luoghi e degli spazi della scuola per la salvaguardia della salute in caso di emergenza. Pulizia dell'aula per educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda, sensibilizzazione sulle tematiche ambientali a partire da ciò che si ha più



vicino.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Sensibilizzazione al rispetto delle diversità fisiche, culturali, sociali, di genere attraverso la partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali che concorrano al raggiungimento di comportamenti che possano tutelare i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità nella consapevolezza di appartenere non solo ad una comunità nazionale ed europea, ma su larga scala, di appartenere ad una comunità mondiale. PARTECIPAZIONE ALLE GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE:



Giornata contro il bullismo, Giornata contro la violenza di genere.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Esercitazioni per la conoscenza dei luoghi e degli spazi della scuola per la salvaguardia della salute in caso di emergenza. Pulizia dell'aula per educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda. Elezione dei rappresentanti di classe- Varie attività con progetti interni/esterni atte a promuovere una cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Gruppi di peer tutoring, lavori in gruppo, gruppi d'aiuto, apprendimento collaborativo da effettuare in classe o a classi aperte. Partecipazione a



progetti
interni/esterni,
Attività
laboratoriali.
PARTECIPAZIONE
alla Giornata
mondiale di
consapevolezza
dei disturbi dello
spettro
dell'autismo

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Studio della composizione del Parlamento, del governo e dei vari organi della democrazia rappresentativa. Partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività



didattiche e
laboratoriali che
concorrano al
raggiungimento
delle
competenze di
cittadinanza
attiva. Elezione
dei
rappresentanti
di classe

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Studio del regolamento scolastico, condivisione di idee redazione delle regole della classe : lavori in gruppo per imparare a rapportarsi e a lavorare insieme. Partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri



dedicati,
brainstorming,
flipped
classroom e
altre attività
didattiche e
laboratoriali
che concorrano
al
raggiungimento
delle
competenze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Esercitazioni e attività.
Prove di evacuazione.
Illustrazione delle procedure di emergenza.
Attività che promuovano la conoscenza dei luoghi e dei fattori di rischio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati,



brainstorming,
flipped
classroom e
altre attività
didattiche e
laboratoriali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Studio dei settori economici e delle disparità economiche. Partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Studio degli ecosistemi e della biodiversità.



Partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali che stimolino la riflessione per la salvaguardia dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, visione di film e spettacoli, lavoro in gruppi nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni
a progetti
interni ed
esterni,
visione di film



e spettacoli,
lavoro in
gruppi nelle
classi o a
classi aperte;
lettura di libri
dedicati,
brainstorming,
flipped
classroom e
altre attività
didattiche e
laboratoriali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, i, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, i, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming,



flipped
classroom e
altre attività
didattiche e
laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, i, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, i, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, i, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati,



brainstorming,
flipped
classroom e
altre attività
didattiche e
laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, i, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, i, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati,



brainstorming,
flipped
classroom e
altre attività
didattiche e
laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

PRIME; SECONDE, TERZE

TUTTE LE DISCIPLINE

Partecipazioni a progetti interni ed esterni, i, lavoro in gruppo nelle classi o a classi aperte; lettura di libri dedicati, brainstorming, flipped classroom e altre attività didattiche e laboratoriali. PARTECIPAZIONE ALLE GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE: Giornata contro il bullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **GIORNATA DELLA TERRA**

Si cercheranno di sensibilizzare i piccoli alunni e alunne della scuola dell'Infanzia verso il rispetto dell'ambiente e dei suoi abitanti durante la Giornata mondiale della Terra. Le attività proposte, in particolare, cercheranno di perseguire i seguenti obiettivi: Esprimere le corrette regole per la tutela ambientale; Comprendere e rispettare i corretti atteggiamenti in un contesto sociale; Comprendere le caratteristiche e le origini del pianeta terra; Conoscere le norme e regole della convivenza civile ed ecologica. I primi traguardi di competenza ottenuta riguarderanno:

- ü La conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- ü L'acquisizione del concetto di dialogo, rispetto, diversità e inclusione;
- ü L'acquisizione delle principali regole della convivenza civile;
- ü Il rispetto di sé e dell'altro;
- ü Il saper lavorare in gruppo in modo rispettoso;
- ü La comprensione dell'importanza dell'ambiente;
- ü Lo sviluppo della capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato;

- ü L'approccio e conoscenza della raccolta differenziata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **"Il diritto di essere diversi"**

Narrazione del libro "Dai un bacio a chi vuoi tu", un racconto che introduce i bambini al rispetto delle differenze e dei confini, propri e degli altri. Seguiranno attività di drammatizzazione, conversazione guidata, rielaborazione grafica del testo, attività ludica e schede strutturate.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "1,2,3 oggi tocca a me!"

Nella routine giornaliera si individuano, attraverso la pesca di un contrassegno, i bambini che dovranno assumere degli incarichi durante la giornata scolastica (consegna zaini, riordino giochi, distribuzione merenda, calendario, etc...). Particolare attenzione sarà posta all'aiuto reciproco, soprattutto dei bambini più grandi verso i più piccoli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone al centro dei suoi interventi educativi l'attenzione e la cura per il bambino-alunno, che si attua con azioni di incoraggiamento e di sostegno nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ognuno. Quindi considerare il bambino- alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo sono il documento principale a cui il nostro Istituto Comprensivo "via Merope", fa



riferimento per la sua progettazione didattica verticale. Ciò sottolinea l'unitarietà profonda del percorso di apprendimento degli allievi dai 3 anni ai 14 anni. Questa impostazione risponde a motivi generati da una intensa riflessione su alcuni punti: complessità della società, sfida della multiculturalità, centralità della persona che apprende, l'unitarietà del sapere, un nuovo concetto di cittadinanza e umanesimo, e focalizzazione del processo di apprendimento. La programmazione curricolare è un modo di programmare e non una traduzione meccanica di programmi in aula, dove l'insegnante non è più un esecutore, ma un "facilitatore" del sapere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo Via Merope si sta caratterizzando come ambiente professionale tendenzialmente orientato all'innovazione curricolare, nel senso dell'integrazione verticale, ed è in grado di esprimere un maggiore dinamismo verso l'ambiente sociale e culturale esterno alla scuola. In questo contesto la competenza viene considerata come un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali, di atteggiamenti, che si snodano lungo un percorso coerente, nel quale si articolano tre dimensioni: 1. lo sviluppo verticale (la differenziazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado); 2. la qualità degli apprendimenti (cioè la progressiva coerenza e connessione); 3. le espansioni trasversali (cioè la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti, nell'ottica dello sviluppo sostenibile).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I criteri ritenuti indispensabili nella realizzazione della progettazione educativo – didattica possono essere definiti come seguono: • Flessibilità per offrire di più a chi ha di meno, differenziando la proposta formativa. • Integrazione al fine di valorizzare la diversità vissuta come ricchezza. • Corresponsabilità per condividere e prendere in carico le scelte formative.

Il metodo è quello della ricerca – azione che consente di perseguire un duplice obiettivo: 1) Ricercare mediante l'impegno di nuove strategie, anche multimediali. 2) Agire al fine di realizzare con i soggetti coinvolti un cambiamento.

In tutti i tre Ordini di scuola i docenti hanno individuato le linee metodologiche generali:



Creare un clima di realizzazione tale da aiutare l'alunno nell'espressione di sé; Avere momenti di ascolto e conversazione; Non esprimere giudizi, ma aiutare l'alunno nella lettura dei suoi prodotti e quindi dialogare con lui; Mettere l'alunno in situazioni di "conflitto cognitivo", cioè non fornire le soluzioni ai suoi interrogativi di qualsiasi natura, ma stimolarlo a formulare ipotesi e trovare soluzioni; Rassicurare l'alunno per gli eventuali insuccessi o conflitti che inevitabilmente si vengono a creare; Stimolare l'alunno a fare, provare, implicarsi nelle situazioni; Gestire con regole chiare e comprese da tutti i momenti della vita a scuola; Sviluppare la riflessione sul proprio pensiero e le modalità di funzione; Stimolare la riflessione dell'alunno su cosa fa, come lo fa, perché lo fa, per promuovere la dimensione meta dell'apprendimento; Usare a seconda del bisogno dell'alunno o del contenuto da presentare, la lezione frontale e dialogata; Usare forme di apprendimento cooperativo e di piccolo gruppo o individuali; Utilizzare il Problem Solving e CircleTime per situazioni cognitive e comportamentali.

Il nostro Istituto lascia ampia libertà ai docenti per quanto riguarda le metodologie d'insegnamento. Per un'azione rivolta all'inclusione, l'istituto favorisce l'uso di metodologie metacognitive, Cooperative Learning, Peer Education, Peer Tutoring, classi aperte per potenziare le capacità di ogni singolo alunno, nel rispetto dei propri bisogni educativi per il raggiungimento del successo formativo. La scuola si impegna ad un controllo costante di efficienza ed efficacia di quanto previsto, attraverso una costante autovalutazione di istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo dispone di 118 docenti su posto comune, 75 docenti di sostegno e 5 di IRC. Attualmente l'Istituto presenta un totale di n. 65 classi, di cui: n. 14 della scuola dell'infanzia; n. 33 della scuola primaria; n. 18 della scuola secondaria di primo grado. La popolazione complessiva degli iscritti è di circa 1244 alunni, di cui 106 diversamente abili. Il personale docente è impiegato in attività frontali nelle classi e in attività progettuali e di recupero all'interno dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VIA MEROPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento L2**

Corsi di potenziamento per alunni nelle metodologie di insegnamento della lingua italiana per stranieri

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi di lingua italiana per stranieri L2

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Corsi Cambridge

Corsi di lingua inglese con certificazione finale per alunni di classe V della scuola primaria e per alunni della scuola secondaria di primo grado

Starters – Pre A1 (scuola primaria classi V)

È il livello base dei tre esami Cambridge Assessment English: Young Learners (YLE) dedicati ai bambini della scuola primaria e media inferiore. Questo esame incoraggia i bambini ad imparare l'inglese fin da piccoli, stimolando una buona predisposizione agli esami linguistici.

Pre A1 Starters permette ai bambini di fare il primo passo verso:

- la comprensione di contenuti basici in inglese nel web
- la lettura e l'ascolto di libri, canzoni, programmi e film in inglese
- comunicare con bambini di altre nazionalità

Movers – A1 (classi prime Scuola secondaria di primo grado) è il livello intermedio fra i tre esami Cambridge Assessment English: Young Learners (YLE). Questo esame consiste in una serie di test divertenti e stimolanti, ideati per ragazzi della scuola primaria e media inferiore.

A1 Movers permette ai ragazzi di fare il primo passo verso:

- comprensione di istruzioni basiche
- prendere parte a semplici conversazioni
- completare informazioni, scrivere brevi note su date, luoghi e tempi
- simula situazioni reali per rendere l'apprendimento più utile

Flyers – A2 (classi seconde Scuola secondaria di primo grado)



È il livello più alto dei tre esami Cambridge Assessment English: Young Learners (YLE), rivolti ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore. I test ruotano attorno argomenti familiari e sono studiati per far apprendere ai bambini le capacità necessarie per capire, parlare e scrivere in lingua inglese.

A2 Flyers aiuta i ragazzi a:

- comprendere l'inglese scritto di base
- comunicare in situazioni familiari
- comprendere e usare frasi ed espressioni di base
- interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente

Key (KET) e KEY for Schools (KETfS) – A2 (classi terze Scuola secondaria di primo grado)

Cambridge Assessment English: Key, conosciuto anche come il Key English Test (KET), è il livello base degli esami d'inglese generale del programma Cambridge Assessment English. La preparazione a questo esame permette allo studente di comunicare con un inglese elementare nella vita di tutti i giorni.

Questo esame è il primo passo per la costruzione delle tue competenze d'inglese che ti serviranno in futuro per studio o lavoro. Infatti nel Quadro Comune Europeo di riferimento il livello di qualifica è l'A2.

A2 KET dimostra che lo studente sa:

- capire e usare frasi ed espressioni semplici
- comprendere l'inglese scritto di base
- presentarsi e fare domande semplici all'interlocutore
- interagire con anglofoni a livello base



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Erasmus Plus

La Scuola adotta il progetto Erasmus Plus come un processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno dell'istituzione nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società. Il progetto prevedrà attività formative ed educative di scambio culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA MEROPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STAMPA 3D: ARTIGIANI 2.0**

Questa azione mira a veicolare le STEM attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali di disegno 2D-3D e l'utilizzo di sistemi (stampante 3D) a tecnologia additiva in modo da poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEM nell'ambito "A4 - Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali", anche attraverso l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul progetto, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci.

Le attività mirano a stimolare le modalità di lavoro degli "artigiani 2.0". Le attività di tipo "Maker" sono in grado di potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche, e soprattutto di far emergere le meta-competenze e le soft-skills. Questa modalità di lavoro può incoraggiare gli studenti a un approccio più partecipativo e coinvolgente. Può aiutare gli insegnanti e gli studenti a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola, grazie a momenti formativi in cui i ruoli si ammorbidiscono e la collaborazione fra pari è facilitata; suggerisce il riuso degli oggetti, l'ottimizzazione delle risorse e un approccio positivo alla risoluzione dei problemi dove l'errore è un momento di riflessione e non un fallimento. Le attività di progettazione e realizzazione di prodotti costituiscono inoltre un ponte tra l'ambiente scolastico e il mondo esterno, poiché forniscono agli studenti competenze evolute e facilmente spendibili fuori dalla scuola. A livello didattico, l'oggetto e il suo processo di creazione divengono un pretesto per mettere in atto processi di analisi e autoanalisi e di messa in pratica di conoscenze e abilità. I risultati ottenuti in classe con questo tipo di attività vengono valutati esaminando il loro contributo sul livello formativo, sullo sviluppo delle competenze metacognitive e relazionali, sul potenziamento del pensiero logico, della capacità di astrazione e di problem solving.

METODOLOGIE



Le attività faranno riferimento alla metodologia “tinkering”, ovvero sul ciclo “Think-Make-Improve” (TMI): ideazione, creazione e miglioramento di quanto fatto. Attraverso l’applicazione del ciclo TMI, si accresce la consapevolezza che studiando, provando e sbagliando si arriva al risultato voluto. Si applica il ciclo, perché il prodotto della Fase può sempre essere migliorato, ripartendo dal progetto, con un approccio positivo alla risoluzione dei problemi (esorcizzando la paura di non fare le cose bene e subito, in un clima non competitivo), dove l’errore è un momento di riflessione e non un fallimento.

Il lavoro di risoluzione del problema costruttivo va fatto in gruppo, sia per ottimizzare le risorse, sia per favorire / costruire dinamiche di lavoro di gruppo, che promuovano le competenze comunicative e relazionali e l’apprendimento collaborativo (con il metodo cooperative learning).

Indispensabile in questa attività è la collaborazione e la condivisione della conoscenza in perfetta filosofia “open”. Ad esempio, copiare non vuol dire barare, anzi viene promosso come attività da praticare. Prendere spunto dai lavori altrui è un buon inizio per poter sviluppare una personalizzazione del prodotto, che dovrà essere semplice e fruibile.

Importante ed impegnativo in questo processo il ruolo del docente, che può variare da tutor, mentor, catalizzatore per le dinamiche nel gruppo o tra tecnologia e studente, osservatore e perché no, può anche trovarsi nel ruolo dell’apprendista.

In questo clima si alimentano: la consapevolezza delle proprie capacità, il sé positivo, la valorizzazione dei talenti personali, l’auto-orientamento e le competenze necessarie per la costruzione della carriera professionale personalizzata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



saper utilizzare l'apprendimento cooperativo per potenziare le abilità sociali per fare squadra;

saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;

cogliere il valore formativo dell'errore e il pensiero creativo-divergente;

saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi di modellazione 3D (Tinkercad, ...);

saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;

sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare

applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;

saper applicare il Finding problem, il Problem solving e il pensiero creativo-divergente nell'esecuzione di compiti autentici;

usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere.

○ Azione n° 2: CODING

Quando si parla di coding si intende quella disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali. Aiutare i più giovani ad apprendere fin da subito le nozioni base della programmazione è fondamentale per lo sviluppo di un pensiero computazionale che potrà trasformarsi in futuro in competenze specifiche sempre più richieste dal mondo del lavoro. Il coding applica in modo intuitivo i principi base dell'informatica per comprendere e risolvere problemi e per realizzare idee. L'insegnamento del coding nelle scuole può aiutare a sviluppare importanti abilità cognitive, come il problem solving, la logica e il pensiero computazionale. Inoltre, l'apprendimento della programmazione può promuovere la creatività, la collaborazione e



la capacità di adattamento, che sono competenze cruciali per il futuro. A scuola il coding è in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favorisce il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo tra di loro, agevolando l'inclusione e la capacità di relazione e comunicazione. L'elaborazione di un processo complesso obbliga gli studenti a sviluppare il proprio pensiero critico e ad imparare ad esporre il proprio lavoro a compagni ed insegnanti. Esistono attualmente in rete varie piattaforme che permettono di realizzare il coding in maniera completamente gratuita. Ad esempio, ZaplyCode è una piattaforma visuale facile, creativa, divertente e alla portata di tutti. Nasce dalla volontà di avvicinare alle modalità di ragionamento logico alla base del coding attraverso un percorso costruito sull'immaginazione, l'elaborazione e la creazione: la Pixel Art rappresenta questi tre concetti. Infatti la programmazione visuale tramite la Pixel Art è il metodo più intuitivo e divertente per introdurre il pensiero computazionale. ZaplyCode include due applicazioni divertenti e di supporto alla didattica: Z-Code e Z-Pixel. Con ZaplyCode è possibile scrivere una sequenza di istruzioni con blocchi numerati e colorati che permettono di disegnare un'immagine in pixel art verificandone contestualmente la correttezza. Invece ZaplyPixel è uno strumento facile, veloce e creativo che permette all'insegnante di creare un disegno con la pixel art e di riprodurre e stampare il codice a blocchi da far verificare ai propri alunni durante le ore di apprendimento del coding.

Scratch, invece, è un ambiente di programmazione estremamente intuitivo che si basa su un approccio completamente grafico: per poter programmare in Scratch, infatti, non è necessario conoscere alcun linguaggio di programmazione, nè scrivere codice, ma solo applicare le regole del pensiero computazionale, utilizzando gli strumenti colorati in stile "cartoon" tipici della sua interfaccia. Le sue caratteristiche rendono Scratch l'ambiente di riferimento per la didattica: Scratch, infatti, è l'ambiente ideale per avvicinare i ragazzi al mondo della programmazione, grazie alla sua interfaccia visuale colorata e in stile "cartoon" che trasforma l'apprendimento in un'esperienza ludica. Con Scratch si possono creare storie interattive, realizzare giochi e animazioni, senza conoscere linguaggi complessi e soprattutto senza scrivere una sola riga di codice, avvicinandosi così ai meccanismi che stanno alla base della programmazione in modo del tutto naturale e divertente. Scratch parte da un principio molto semplice: le parti di codice contenenti le istruzioni (Script) non vengono scritte dall'utente, ma sono già contenute in blocchi colorati che possono essere trascinati sulla schermata principale e incastrati in ordine logico, come se fossero dei mattoncini LEGO. Le istruzioni, così assemblate, servono a guidare personaggi e gli oggetti della scena (Sprite), per farli muovere, agire e interagire all'interno



di un contesto (Stage), permettendo così di creare storie interattive, videogames, opere d'arte o musicali e molto altro ancora.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;

saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati

saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;

sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare

usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere

○ **Azione n° 3: UTILIZZO DI RISORSE GRATUITE ONLINE PER RENDERE INTERATTIVA LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM**

Questa azione mira a veicolare le STEM attraverso l'utilizzo delle risorse gratuite online, che rendono maggiormente interattiva la didattica di queste discipline. Le risorse che la rete



mette a disposizione sono variegata e rendono la lezione interessante e più vicina alle esigenze degli alunni che sono ormai dei "nativi digitali". Di seguito tre esempi di piattaforme molto utili per la scuola secondaria di primo grado.

-Geogebra è un'applicazione specifica per la matematica che aiuta a rendere i concetti chiave semplici e comprensibili all'intera classe. Le funzioni disponibili prevedono trasformazioni, riproduzione di figure geometriche e possibilità di eseguire calcoli e formule in modo rapido. E' un sito web conosciuto in molti paesi del mondo e viene spesso usato per elaborare le prove da svolgere in classe. Questa applicazione permette agli studenti di conseguire un metodo di studio della matematica e della geometria, assimilando diversi concetti che altrimenti potrebbero risultare di difficile comprensione o "astratti".

-Solar System Scope è un'applicazione gratuita che può essere utilizzata direttamente online. Si tratta di un metodo rivoluzionario che permette di comprendere argomenti di scienze attraverso visioni 3D geocentriche, panoramiche o eliocentriche, con la possibilità di esplorare le caratteristiche dei corpi celesti che vengono selezionati. Il programma è dotato di pochi comandi che sono in grado di determinare la posizione di costellazioni e pianeti in tempo reale. Esso possiede, tra le altre funzioni, un datario che consente di comprendere la posizione specifica di ogni pianeta anche in momenti diversi.

-PhET offre simulazioni scientifiche e matematiche divertenti, gratuite, interattive e basate sulla ricerca. Le simulazioni possono essere eseguite online o scaricate sul computer. Tutte le simulazioni sono open source. Questa piattaforma consente di incoraggiare il metodo dell'indagine scientifica, di realizzare lezioni interattive rendendo visibile anche l'invisibile, ed infine consente di visualizzare modelli concettuali e ottenere collegamenti col mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;

saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati

saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;

sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare

usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere

○ **Azione n° 4: CODING E SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

L'azione è volta allo sviluppo del pensiero computazionale che va stimolato ed allenato fin da piccoli. Il pensiero computazionale viene oggi riconosciuto come una competenza fondamentale per avere successo nelle discipline STEM, ma anche negli altri ambiti disciplinari. Programmare è un potente strumento di pensiero, di espressione e di crescita personale perché, imparando come si programma, si impara ad imparare. A scuola gli insegnanti sono invitati ad utilizzare il coding, che è il modo più diffuso per favorire l'acquisizione del pensiero computazionale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi. Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi

Utilizzare con consapevolezza i concetti di ripetizione e condizione

Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici

Approcciarsi ad un uso consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Utilizzare trasversalmente le conoscenze

○ **Azione n° 5: IL CODING NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO DI ABILITÀ SOCIALI E FUNZIONI ESECUTIVE.**

Per decenni è prevalsa l'ipotesi di Piaget: la competenza numerica dipende dallo sviluppo delle strutture dell'intelligenza generale. Quindi l'idea di numerosità emerge dopo i 6 - 7 anni favorita dalla conservazione della quantità e dalla capacità di astrazione.

A partire dagli anni Ottanta del '900 diversi studi hanno permesso di concludere che fin dalla nascita il bambino è in grado di discriminare il numero di oggetti di insiemi presentati visivamente: il bambino, cioè, possiede una innata capacità di discriminare la numerosità di un insieme, costruendo ipotesi e riflessioni sui numeri e sul loro utilizzo.



Da queste ricerche è partita una svolta anche nelle Indicazioni Nazionali che ha portato all'introduzione delle STEM nel campo dell'Infanzia.

In questo contesto il coding è considerato come una didattica di tipo laboratoriale che incentra la sua attività nella creazione di artefatti virtuali, come applicazioni e giochi, potenziamento dello sviluppo precoce di attitudini e skill afferenti al pensiero computazionale, come costruire sequenze logiche (pensiero algoritmico) e valutazione dei processi di autocorrezione (debug).

CODING significa programmazione informatica. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il "pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo sviluppando allo stesso tempo la capacità cognitiva.

L'obiettivo è quello di attivare nei bambini il pensiero computazionale alla base del problem solving, favorendo uno sviluppo logico-cognitivo utilizzabile nella vita e nelle discipline scolastiche, favorendo lo sviluppo dell'intelligenza sequenziale e il pensiero procedurale ed infine il coding insegna a scomporre il problema in componenti più semplici ed infine apprendere come trovare eventuali errori all'interno dei procedimenti utilizzati.

Le attività di coding possono essere unplugged, cioè, svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge i bambini e la loro innata motricità attraverso la realizzazione di percorsi e giochi dove sia possibile operare concretamente apprendendo e facendo.

Oppure attraverso l'utilizzo di strumenti digitali quali ad esempio il programma Bee Boot che sembra un comune giocattolo che cammina sul pavimento ma, in realtà, il suo utilizzo e l'interazione che i bambini possono avere con esso in modo da sviluppare la logica, a mettere in atto esperienze di astrazione, ad apprendere concetti spaziali, a contare e a familiarizzare con i concetti di aggiungere e diminuire.

Altro strumento digitale è la piattaforma ScratchJr sviluppata dal MIT dove si possono programmare storie interattive ed è lo sviluppo semplificato, per bambini dai 5 anni, di una piattaforma pensata per bambini più grandi

È primaria in questa progettualità la presenza attiva e la partecipazione costante dei bambini diversamente abili: loro sono il cardine, l'unità di misura della validità del



progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A cosa serve educare i piccoli al coding?

- Sviluppare una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane, passo dopo passo, in modo creativo, con giochi, disegni, esercizi interattivi e attività di gruppo
- Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teorica e pratica;
- Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale;
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta;
- Iniziare a sviluppare la capacità d'analisi, risoluzione dei problemi, favorendo attenzione, motivazione e concentrazione;
- Fare esperienza di lavoro di gruppo favorendo inclusione degli alunni diversamente abili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;
- saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati
- saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;



- sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare
- usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere

○ Azione n° 6: ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON IL MUSEO DEI BAMBINI EXPLORA

Il progetto intende contribuire al superamento delle condizioni legate alla povertà educativa tra i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni, attraverso il potenziamento dell'offerta educativa curriculare scientifica e l'offerta di attività formative extra-scolastiche con esperienze visive, sensoriali, ludiche ed emozionali in grado di trasmettere loro concetti scientifici complessi e stimolare la creatività, giocando e sperimentando.

Uno spazio dove poter manipolare, osservare, apprendere e conoscere il mondo che ci circonda, esplorando le proprie potenzialità.

La proposta è la realizzazione di incontri in classe (2 incontri per ciascuna classe) della durata di 1 ora ciascuno, da svolgersi in orario scolastico e un pomeriggio con le famiglie, per scoprire e sperimentare i principi delle STEM utilizzando i seguenti materiali:

Mystery box: per sperimentare i principi della fisica, dell'ingegneria e delle scienze nelle STEM;

Orto che passione: per osservare la crescita delle piante e scoprire la natura;

Robot racconta-storie: per giocare con il coding e apprendere

Costruiamo una città: per apprendere giocando le basi della matematica e della geometria;

Si prevedono uscite didattiche ad Explora dove sarà possibile scegliere un laboratorio:

1 "Io e il cibo" per comprendere come, per crescere bene, sia importante una sana alimentazione e scoprire come gli alimenti nascono nell'orto, si comprano al supermercato e si preparano in cucina.

2 "Io e l'ambiente" per stimolare la curiosità verso la natura facendo scoprire come tutelare l'ambiente attraverso attività sulla carta riciclata, sulle energie rinnovabili e sulla raccolta



differenziata

3 "Io e i colori" per scoprire i colori attraverso la sperimentazione e il gioco creando colori secondari con la spin art, osservando le ombre con light box, confrontando le diverse miscele di tinte e esplorando i diversi colori della natura.

4 "Io e la scienza" per esplorare i quattro elementi- acqua, terra, fuoco e aria- approfondendo quanto l'uomo abbia appreso dalla natura e quanto la sua vita dipenda da essa.

Il progetto si svilupperà nell'anno scolastico 2023/24 e sarà rivolto ad una parte delle classi afferenti all'I.C. Via Merope site in Via Calimera snc.

Negli anni successivi il progetto vedrà il coinvolgimento di tutte le classi dell'infanzia site in Via Merope, in Via Calimera 133 ed in Via Torrenova.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A cosa serve educare i piccoli al coding?

- Sviluppare una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane, passo dopo passo, in modo creativo, con giochi, disegni, esercizi interattivi e attività di gruppo
- Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teorica e pratica;
- Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale;
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta;
- Iniziare a sviluppare la capacità d'analisi, risoluzione dei problemi, favorendo



attenzione, motivazione e concentrazione;

- Fare esperienza di lavoro di gruppo favorendo inclusione degli alunni diversamente abili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;
- saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati
- saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;
- sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare
- usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere

○ Azione n° 7: UTILIZZO DELLE TIC NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini sono letteralmente immersi nella tecnologia digitale sia in modo positivo, sia con i suoi risvolti negativi: per tale motivo è importante che il grande cambiamento cui stiamo assistendo si riverberi anche nel modo di fare scuola in particolare quella rivolta ai più piccoli.

Da tempo ormai anche nella didattica, l'uso delle nuove tecnologie digitali evidenzia l'esigenza di un cambiamento nel modo di fare scuola, di insegnare e di apprendere.

L'utilizzo delle TIC può facilitare l'apprendimento, suscitando una forte attrazione nei piccoli grazie anche alla facilità con cui questi strumenti possono essere utilizzati all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia.

Le tecnologie multimediali e quelle touch, in particolare, sono una vera e propria risorsa poichè non sono sconosciute ai bambini, bensì presenti ovunque nelle loro case e nei loro giochi.

La grande sfida per la scuola è trasformare questi strumenti da nemici dell'apprendimento



ad alleati preziosi degli insegnanti per la didattica.

L'utilizzo delle TIC aiuta i processi di apprendimento di tutti i piccoli e tutte le piccole, anche attraverso percorsi personalizzati rendendo allo stesso tempo i docenti mediatori e veicolo di informazioni.

In particolare, i bambini diversamente abili spesso sono in grado cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dimostrano frequentemente di saperle utilizzare e di trarne innegabili vantaggi.

Questo aspetto riguarda non soltanto le persone con disabilità sensoriale, attraverso l'utilizzo di ausili utili al superamento della concreta situazione di svantaggio, ma, più in generale, anche tutte le situazioni in cui siano presenti difficoltà eterogenee, di carattere relazionale, intellettuale e cognitivo.

Sono infatti ormai disponibili numerosi software ad hoc, con finalità di tipo facilitante, strutturati in modo molteplice e funzionale rispetto alle specificità.

Essi sono particolarmente utili nei contesti formativi, poiché consentono approcci e possibilità inedite alla didattica, offrendo opportunità multiple e rispondenti alle differenti esigenze.

Le TIC, quindi, possono costituire un importante strumento di mediazione e di apprendimento per gli alunni che presentano difficoltà.

Le TIC possono essere utilizzate per favorire gli apprendimenti nell'ambito di diversi linguaggi espressivi; si scrive, si disegna e si riproducono immagini sulla lavagna interattiva.

Si fanno attività di coding, giochi matematici specifici per l'età del gruppo classe, si gioca a memory con l'alfabeto o con vari soggetti e si ascoltano audio storie sia in lingua italiana che in altre lingue: anche in quelle dei paesi da dove provengono molti alunni frequentanti il nostro istituto.

Il tutto al fine di costruire un percorso culturale i cui principali protagonisti sono bambini e bambine, anche appartenenti alle più piccole fasce di età.

Lo scopo è quello di stimolare gli alunni ad essere attivi e consapevoli e non meri fruitori passivi della tecnologia, perché stimola la creatività, il coding, il problem solving e aiuta a rendere tutto più interessante e divertente rispetto al solito modo di lavorare in classe.



Prevediamo l'utilizzo di alcune TIC quali per esempio Word Wall che è una piattaforma gratuita dove creare lezioni, attività didattiche, esercizi e giochi online facilmente da svolgere principalmente in classe alla LIM.

L'applicazione si basa interamente sul web e offre una miriade di strumenti in varie lingue per creare accattivanti attività didattiche visuali e interattive da svolgere a scuola nella ordinaria azione didattica o somministrati come esercizi di valutazione.

Wordwall contiene una moltitudine di modelli già pronti da personalizzare ed adattare alle esigenze specifiche di ogni insegnante: cruciverba, quiz, giochi di parole, labirinti, ruote, vero o falso, scramble, diagrammi e molto altro ancora in tutte le discipline.

Altra Tic utilizzabile gratuitamente è Jigsaw Planet grazie al quale sarà possibile risolvere puzzle e crearne di personalizzati.

Il gioco consente di ricomporre i tanti puzzle proposti, tutti aventi un differente grado di difficoltà che va di pari passo con la raffigurazione scelta ed il numero di pezzi, ma, per di più, sarà anche possibile creare un rompicapo personalizzato eseguendo l'upload di una qualsiasi immagine, scegliendo il numero ed il tipo di pezzi nel quale si desidera scomporla e, infine, assegnandogli un nome in modo tale da permetterne una ben più semplice identificazione tra il vasto assortimento disponibile.

Ed ancora Learning Apps ambiente di apprendimento attrezzato con numerosi strumenti che consentono di creare moduli interattivi, definiti apps, che costituiscono oggetti didattici non autonomi, ma da utilizzare entro scenari educativi a supporto dell'apprendimento Le App presenti permettono di realizzare le seguenti tipologie di esercizi interattivi quali puzzle di riordinare; griglia di parole; l'impiccato; corsa di cavalli; il milionario; audio / video con inserimento di oggetti e contenuti; memory.

ScreenCast-O-Matic è una applicazione che consente di registrare tutto ciò che succede sul nostro schermo, registrando anche l'audio che viene dal microfono ed aiuta chi guarda a seguire le varie operazioni che si susseguono sottolineando i passaggi del mouse ed i suoi click nelle varie parti della finestra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A cosa serve educare i piccoli al coding?

- Sviluppare una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane, passo dopo passo, in modo creativo, con giochi, disegni, esercizi interattivi e attività di gruppo
- Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teorica e pratica;
- Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale;
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta;
- Iniziare a sviluppare la capacità d'analisi, risoluzione dei problemi, favorendo attenzione, motivazione e concentrazione;
- Fare esperienza di lavoro di gruppo favorendo inclusione degli alunni diversamente abili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;
- saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati
- saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;
- sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare
- usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

IC VIA MEROPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: CONOSCO ME STESSO

Aree tematiche:

- la conoscenza del reale e di sé come dono dell'esperienza culturale
- la vita di classe, di scuola e del mondo intorno a me
- il metodo di investigazione significativa

Attività:

- lettura di brani antologici e musicali sul mondo interiore e l'età adolescenziale
- elaborazione della mappa del territorio in cui si vive: forma, popolazione, economia
- scoperta delle regole della scuola, elaborazione cooperativa delle regole della propria classe per comprenderne il significato nel funzionamento della vita collettiva
- letture di brani antologici e realizzazione di elaborati artistici sul valore dell'amicizia
- esplorazione delle proprie emozioni e sentimenti

Progetti correlati

PNRR DM19/2024

Special Merope

Obiettivi generali delle attività:

- l'alunno sa riconoscere, attraverso l'apertura al mondo, i propri sentimenti, i propri



- interessi e le proprie capacità
- l'alunno impara a riconoscere la coerenza tra ciò che apprende e il proprio mondo interiore
- l'alunno acquisisce un metodo di investigazione significativa, ossia contestuale, del mondo e di sé

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: IO E GLI ALTRI**

Aree tematiche:

- le questioni decisive del nostro tempo
- conoscere la società e la realtà del lavoro, sfatando falsi miti e stereotipi alla luce dei fatti e del parere degli esperti
- primo passo per imparare a decidere: a che punto di mi trovo? Riflettere sulla propria situazione a partire dal percorso di studi e dalle competenze acquisite
- Elaborare ipotesi di scelta a partire dalla conoscenza di attitudini, interessi e valori, individuando punti di forza e punti di miglioramento



Attività:

- lettura guidata delle notizie di attualità e riflessione sulla diffusione delle fakenews sui social
- presentazione delle principali famiglie professionali approfondendone valori e lavori correlati
- elaborazione di una prima fase dell'orientamento attraverso la realizzazione di un Quaderno in cui riflettere e annotare "A che punto mi trovo?", rispetto a percorso di studi, competenze acquisite, attitudini, interessi e valori
- lettura di brani sul tema della responsabilità individuale e collettiva
- attività sportive di inclusione

Progetti correlati

Elis school4life (orientamento e contrasto della dispersione scolastica)

Special Merope

Il cielo in una stanza (progetto "orientamento" e progetto "debate")

PNRR DM 19/2024

Corsa contro la Fame

Giornalino 2.0

Obiettivi generali delle attività:

- l'alunno sa interrogarsi sulle questioni significative del nostro tempo
- l'alunno riflette sulle proprie attitudini e consolida i propri valori a partire dalla relazione col mondo che lo circonda

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: PROTAGONISTA DEL MIO FUTURO

Aree tematiche:

- valuto le opzioni di scelta, individuandone vantaggi e svantaggi
- lettura e approfondimento del Consiglio orientativo
- scelta dell'Istituto a cui iscriversi, valutando accessibilità, prestigio, qualità...
- preparazione alla transizione

Attività:

- incontri informativi con gli Istituti superiori del territorio e non (10 ore)
- illustrazione e approfondimento del Consiglio orientativo
- letture e componimenti testuali sulla fase di crescita e sul significato del cambiamento
- laboratorio sulle emozioni e i sentimenti collegati alla fase di transizione degli alunni
- attività sportive di inclusione e cooperazione
- elaborazione di lavori testuali sulla costruzione del proprio progetto di vita
- approfondimento di alcune personalità significative del nostro secolo, che hanno contribuito al progresso della società in ambito scientifico, tecnologico, umanitario, sportivo, letterario

Progetti correlati

Orientamento STEM (PNRR DM 65/2023)



Special Merope

#unplugged

Giornalino 2.0

Attività aggiuntiva: raccolta dei dati riguardanti le giornate openday per le Famiglie degli alunni in uscita all'interno di un'apposita classroom condivisa alle famiglie per mezzo dei coordinatori di classe

Incontri di orientamento tra classi in uscita e istituti di istruzione secondaria

Corsa contro la Fame

Il cielo in una stanza (progetto "orientamento" e progetto "debate")

PNRR DM 19/2024

Special Merope

Elis school4life (orientamento e contrasto della dispersione scolastica)

Obiettivi generali delle attività:

- l'alunno è in grado di definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto e sa elaborare un progetto di vita sostenendo le scelte relative
- l'alunno conosce se stesso, il contesto formativo e occupazionale, sociale ed economico di riferimento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OPEN TORRENOVA III

Sensibile alle problematiche dei residenti del quartiere romano di Torre Angela, situato nella periferia di Roma-Est, l'I.C. "Via Merope" ritiene necessario proporre una progettazione laboratoriale in orario pomeridiano a carattere interdisciplinare e inclusivo, attraverso il coinvolgimento dei seguenti canali di esplorazione: motorio-prassico, linguistico-espressivo e scientifico. Il modulo di progettazione cercherà di condurre gli alunni alla conoscenza e all'esplorazione individuale e collettiva di attività che possano essere uno strumento di inclusività, di valorizzazione, e di rispetto di sé e dell'altro. Le attività che si intendono realizzare cercheranno di prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica, creando momenti di incontro e di cittadinanza attiva. La Scuola, pertanto, diventerà un centro di aggregazione civile, sociale e culturale per tutta la comunità educante (alunni, famiglie, personale scolastico). Attraverso strategie didattiche, che privilegiano l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e l'apprendimento tra pari (peer tutoring), si cercherà negli alunni di sviluppare, migliorare e consolidare le proprie abilità e competenze, ottenendo una maggiore indipendenza e integrazione sociale. Tali strategie metterebbero in moto un processo di comunicazione globale, caratterizzato da un'esperienza profonda e intensa, e da un forte atteggiamento di ricerca, di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti, in cui si sviluppano momenti trasversali intensi. Le proposte, quindi, saranno svolte al fine di incoraggiare i partecipanti con e senza bisogni educativi speciali a sviluppare, migliorare e consolidare le loro abilità e competenze psico-motorie, linguistico-espressive, scientifiche e affettivo - relazionali, ottenendo una maggiore indipendenza e inclusione sociale. Saranno proposti nel particolare i seguenti corsi laboratoriali: laboratorio MUSICA E FITNESS (RITMO SENSO-MOTORIO) laboratorio SCUOLART laboratorio MEROPE IN MUSICA laboratorio ENGLISH IN FAMILY laboratorio SUPPORTO ITALIANO laboratorio SUPPORTO MATEMATICO laboratorio EDUCAZIONE AFFETTIVITA' laboratorio SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Favorire la prevenzione del disagio degli allievi; • Favorire in chiave di orientamento professionale l'acquisizione delle conoscenze/capacità di base, tecniche e operative alle esigenze del mondo del lavoro; • Favorire il recupero delle competenze di base degli allievi; • Valorizzare la formazione scolastica pregressa dell'allievo a rischio Drop Out travasando nel training on the job laboratoriale velocizzando il processo di professionalizzazione dello studente; • Favorire l'integrazione degli allievi di cittadinanza non italiana; • Gettare le basi per costruire un modello replicabile per progettare interventi educativo formativi maggiormente innovativi e atti a valorizzare la crescita in chiave di Cittadinanza degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------



	Lingue
	Musica
	Scienze
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetto finanziato dal Comune di Roma con riferimento all'avviso di Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2025-2027

LINK <https://www.icviamerope.edu.it/scheda-progetto/open-torrenova-3/>

● IL CIELO IN UNA STANZA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola al fine di contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

promuovere una cultura di piena inclusione per tutti i ragazzi del territorio, con particolare riferimento a coloro che vivono in condizioni di vulnerabilità; favorire lo scambio intergenerazionale; realizzare interventi di sostegno didattico per gli alunni nella fascia della scuola dell'obbligo; favorire la creazione di una comunità educante nei quartieri su cui insiste il progetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Polifunzionale

Aule

Teatro

Approfondimento

in collaborazione con Il Cammino Cooperativa Sociale.

LINK <https://www.icviamerope.edu.it/scheda-progetto/il-cielo-in-una-stanza-2025-2026/>

● PROGETTI PTOF

1) PROGETTI PER TUTTO L'ISTITUTO Special Merope (in collaborazione con ASD Forza4 e Special Olympics Italia) Sportello psicologico (consulente esterno) Il cuore dei giovani (in collaborazione



con Università Tor Vergata) Corsa contro la fame (in collaborazione con Azione contro la Fame) Social Merope 4.0 (progetto a cura del Team Digitale) Scuole che promuovono salute Cambridge (corsi di lingua inglese certificata) 2) PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Lingua inglese nella scuola dell'infanzia (per alunni di 5 anni con risorse interne) Musica attiva (progetto con contributo delle famiglie) Little Stem 3 (progetto gratuito in collaborazione con Explora) Diamo colore alla nostra scuola (progetto con il coinvolgimento dei genitori – plesso Via Calimera snc) Scuola attiva infanzia (progetto di educazione motoria gratuito proposto da Sport e Salute) 3) PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA Problemi al centro (progetto gratuito a carattere scientifico) Scuola attiva kids (progetto gratuito proposto da Sport e Salute) A Christmas Carol: la magia del teatro a scuola Leggere, che avventura! (progetto Biblioteca – plesso Via Calimera 133) Conta per me (progetto gratuito a carattere scientifico) Il mondo intorno a te (progetto gratuito a carattere scientifico – plesso Via Merope) 4) PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Campionati studenteschi (in collaborazione con MIM, USR Lazio e ATP Roma) Potenziamento di musica Giornalino 2.2 Contro il bullismo: la risorsa delle differenze (in collaborazione con AGEDO) Io leggo, e tu? (progetto Biblioteca) Potenziamento L2 Ambasciatori della fondazione Antonio Megalizzi (progetto di educazione di cittadinanza attiva) Improvvisazione teatrale – corpo, voce e relazione per imparare ad esserci Crocus Report di quartiere CREA 3D – Dalla mente alla stampa: laboratorio di modellazione digitale e stampa 3D Laboratorio di teatro e maschere (in collaborazione con Teatro Gabrielli)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento rendimento scolastico alunni e alunne.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Isola delle Fiabe, Biblio Mobile
Aule	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Per approfondimenti vedi LINK <https://www.icviamerope.edu.it/scheda-progetto/progetti-ptof-a-s-2025-2026/>

● progetto ORIENTAMENTO

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- un supporto efficace degli studenti nella scelta consapevole del percorso scolastico successivo.
- ampliamento dell'offerta di strumenti e occasioni di riflessione per riconoscere attitudini, interessi e potenzialità. - promozione di decisioni responsabili e coerenti con aspirazioni personali e professionali. - Preparazione all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado con maggiore consapevolezza e fiducia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Polifunzionale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Approfondimento



LINK: <https://www.icviamerope.edu.it/scheda-progetto/orientamento-2025-2026/>

● I COLORI DELLA PACE

Progetto di continuità verticale. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire un passaggio sereno tra ordini scolastici, riducendo timori e smarrimento. - Sviluppare consapevolezza emotiva e padronanza delle emozioni, favorendo una crescita unitaria e coerente. - Coinvolgere le famiglie nel dialogo con la scuola per sostenere e guidare gli studenti nel loro percorso scolastico - Valorizzare ogni fase della crescita, accompagnare lo studente come protagonista del proprio sviluppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica Isola delle Fiabe, Biblio Mobile
Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

LINK: <https://www.icviamerope.edu.it/scheda-progetto/continuita-2025-2026/>

● progetto OPEN DAY

Apertura dei plessi per conoscere l'offerta formativa in vista delle iscrizioni per l'a.s. 2026-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza da parte dell'utenza circa spazi, strumenti, metrologie e progettualità offerti dalla Scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Isola delle Fiabe, Biblio Mobile
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

LINK: <https://www.icviamerope.edu.it/scheda-progetto/progetto-open-day-presentazione-plessi-ic-via-merope-2025-2026/>

● Agenda Nord – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC “Per la scuola” 2014-2020. Con Agenda Nord, le scuole primarie potranno accedere a percorsi educativi integrati, metodologie innovative e risorse aggiuntive per garantire a tutti gli studenti un'istruzione di qualità e pari opportunità di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Prevenire la dispersione scolastica attraverso interventi mirati -Rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti -Promuovere una scuola più inclusiva e innovativa -Sostenere la formazione dei docenti per migliorare la didattica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Scienze

Polifunzionale

Biblioteche

Classica

Approfondimento

LINK: <https://www.icviameurope.edu.it/scheda-progetto/agenda-nord/>



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio Scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni e Docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento delle prestazioni internet degli spazi scolastici al fine di renderli luoghi interattivi di apprendimento.

Titolo attività: Profilo Digitale per gli
Alunni
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni

Risultati attesi:

- Un miglioramento di abilità digitali negli alunni al fine di sviluppare il pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i



Ambito 1. Strumenti

Attività

problemi anche nella vita reale, e sviluppare un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

Titolo attività: Profilo Digitale per i Docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti

Risultati attesi:

- Un miglioramento di abilità digitali nei docenti al fine di rendere più funzionale l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: ATA

Risultati attesi:

- La dematerializzazione dei documenti.

Titolo attività: Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Destinatari: Docenti

Risultati attesi:

- Maggiore utilizzo del Registro Elettronico in tutte le sue funzioni per tutti i gradi scolastici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni

Risultati attesi:

- Produzione di materiali, in particolare e-book da mettere a disposizione in una biblioteca on line

Titolo attività: Programmare
attraverso il pensiero computazionale

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni

Risultati attesi:

- Uso del pensiero computazionale da parte degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti che li porti a dividere una situazione problematica in item, a metterli in una sequenza cronologica e programmarne le possibili soluzioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ebook per una
biblioteca a distanza
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: Docenti

Risultati attesi:

- Aggiornamento dei docenti sull'uso del programma Book Creator per creare con la propria classe una vera e propria biblioteca digitale.

Titolo attività: Robotica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: Docenti

Risultati attesi:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Aggiornamento sull'uso dei materiali per la robotica perché venga sviluppato negli alunni il pensiero computazionale

Titolo attività: Monitoraggio digitale in
ambito di formazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento da parte dei docenti nell'uso degli strumenti digitali in base ai vincoli emersi nel PTOF.

Titolo attività: Amministrazione
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: ATA

Risultati attesi:

- Miglioramento da parte del personale amministrativo nell'uso di scanner di ultima



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

generazione e strumenti di firma digitale.

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56 -59 , della legge 13 luglio 2015, n. 107. La nostra Scuola intende attivare tale processo attraverso lo sviluppo delle seguenti azioni:

Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione #12 – Registro elettronico

Azione #17 – il pensiero computazionale alla scuola primaria

Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica

Azione #27 – Formazione iniziale su innovazione didattica

Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MEROPE 24 - RMAA8FC01X

VIA DI TORRENOVA, 160 - RMAA8FC021

VIA CALIMERA - RMAA8FC032

VIA CALIMERA S.N.C. - RMAA8FC043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia- scuola primaria). Le schede di osservazione-valutazione della scuola dell'Infanzia presentate in questo documento, sono da compilare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico per stilare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5



anni. Sono presi in esame i seguenti aspetti: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Le osservazioni sono misurate tramite TRE indicatori:

NO = competenza da raggiungere

IN PARTE = competenza mediamente raggiunta

SI = competenza pienamente raggiunta

Allegato:

VALUTAZIONE schede di osservazione INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli obiettivi saranno calibrati a seconda delle classi e delle capacità degli alunni. La valutazione degli obiettivi sarà effettuata collegialmente in sede di scrutinio, secondo la normativa vigente.

Essa terrà anche conto dell'impegno e anche del comportamento degli alunni.

Allegato:

educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

Definizione della propria identità; Avvio all'autonomia; Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti

Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità

Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.

Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.

Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.



Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA DI TORRENOVA - RMMM8FC014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola secondaria di I grado dai Consigli di Classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE scuola sec I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi da parte del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente.



Allegato:

criteri e descrittori valutazione educazione civica sc sec I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007. Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione del comportamento dell'alunno potrà tener conto anche delle competenze raggiunte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIACOMPORTAMENTOSS1G2024-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce, con delibera del



collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento massimo in tre discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 massimo in tre discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento massimo in tre discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di



classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica, inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Per la Scuola Secondaria di I grado l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate che accertino i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le prove si svolgeranno entro il mese di maggio dell'anno scolastico e la relativa partecipazione rappresenta il requisito di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del terzo anno sarà il risultato di una media ponderata in considerazione anche delle valutazioni finali del primo e del secondo anno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. BASILE - RMEE8FC015

OSCAR ROMERO - RMEE8FC026

Criteri di valutazione comuni

Il Ministero dell'Istruzione con O.M. 3 del 9/01/2025 ha modificato il sistema di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, inserendo dei giudizi sintetici per ciascuna disciplina. I docenti



valutano per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni Nazionali e nella Progettazione Annuale, appositamente selezionati come oggetto di Valutazione Periodica e Finale. La valutazione degli obiettivi per ogni disciplina si esprime inserendo nel campo "Livello Raggiunto" una delle seguenti diciture: Avanzato, Intermedio, Base, In fase di prima acquisizione. Ad ogni livello corrisponde una descrizione. Legenda dei livelli di apprendimento: Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Per gli alunni diversamente abili sono valutati per ogni disciplina gli obiettivi già inseriti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA gli obiettivi sono gli stessi della classe, ma la valutazione deve tenere conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti. È stata inoltre valutata la disciplina trasversale di Educazione Civica, il cui inserimento è stato disposto dal Ministero dell'Istruzione. Solo le valutazioni del Comportamento e di Religione Cattolica (e Attività Alternative) sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti e sono espresse in giudizi.

Allegato:

OM-Valutazione-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli obiettivi saranno calibrati a seconda delle classi e delle capacità degli alunni. La valutazione degli obiettivi sarà effettuata collegialmente in sede di scrutinio, secondo la normativa vigente. Essa terrà anche conto dell'impegno e anche del comportamento degli alunni.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5) e il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1) hanno come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità (Nota Ministeriale 388 del 17 marzo 2019), il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione è in giudizi, per verificare i livelli di apprendimenti raggiunti dall'alunno. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva sarà solo in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. (Decreto 122/2009 - Decreto 62/2017 - Decreto 742/2017).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola ha attivato iniziative didattico - metodologiche mirate ad agevolare l'apprendimento per una fascia consistente di alunni di fronte alle difficoltà incontrate. La scuola predispone, per ogni alunno certificato ai sensi della legge n.170 /2010, e su indicazione dei consigli di classe/team, un PDP (Piano Didattico Personalizzato) nel quale vengono definite le misure educative e le didattiche di supporto come l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. Per quanto riguarda gli alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico, la Scuola predispone uno specifico modello attraverso il quale i docenti attivano percorsi personalizzati atti a favorire gli apprendimenti. Per gli alunni diversamente abili l'Istituto elabora i PEI (Piani Educativi Individualizzati) con interventi e percorsi formativi individualizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità. Vengono attuati, inoltre, percorsi di Intercultura ed Italiano L2.

Punti di debolezza

Il numero di alunni con BES è molto elevato all'interno dell'Istituto e creare piani personalizzati individualizzati per ogni specifica esigenza risulta, a volte, un processo molto complesso a causa della mancanza delle risorse umane. Purtroppo gli insegnanti di sostegno sono spesso reclutati dalle graduatorie incrociate e pertanto privi di titolo specifico. Questo aspetto determina una certa difficoltà nella maturazione di una cultura della valutazione specifica per gli alunni con BES. Gli interventi didattici ed educativi, inoltre, sugli alunni DSA sono spesso condizionati dalla mancata tempestività della certificazione. Non è sempre facile gestire l'inserimento di alunni



stranieri ad anno scolastico inoltrato.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Gli studenti con maggiore difficoltà sono quelli con disagio socio-economico e culturale. L'attività di recupero, consolidamento e potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare, è svolta all'interno delle classi. La scuola prevede forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti, anche attraverso continui confronti tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Dal controllo sistematico degli alunni con difficoltà di apprendimento, gli interventi che la scuola realizza risultano efficaci. Gli insegnanti attuano abitualmente interventi differenziati con sussidi compensativi e misure dispensative, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti digitali.

Punti di debolezza

I vincoli sono soprattutto legati alle scarse risorse economiche e umane per dedicare maggiore tempo a progetti di recupero e potenziamento. Il recupero degli studenti inoltre, laddove non è sostenuto da una adeguata collaborazione della famiglia, non è sempre efficace.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attivato iniziative didattico -metodologiche mirate ad agevolare l'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, volte a dar loro gli strumenti per affrontare al meglio le difficoltà incontrate. Inoltre il nostro istituto comprensivo promuove progetti a carattere inclusivo che coinvolgono tutti i gradi di scuola. Un esempio è il progetto "Special Merope", che ha come obiettivo fornire esperienze di inclusione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco sport. La scuola predispose, per ogni alunno certificato ai sensi della legge 170/2010, o su indicazione dei consigli di classe, i quali individuano gli alunni con uno svantaggio linguistico, sociale e culturale, un Piano Didattico Personalizzato, all'interno del quale vengono definite le misure educative e didattiche di supporto, quali ad esempio l'introduzione di strumenti compensativi, di cui fanno parte anche mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni, ritenute non essenziali ai fini della qualità dei concetti da



apprendere. Per tutti gli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992, la scuola predispone un Piano Educativo Individualizzato, all'interno del quale sono espressi gli obiettivi educativi e didattici da raggiungere, nonché le modalità di insegnamento e le strategie utilizzate, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Per il recupero e il potenziamento sono stati articolati gruppi di livello all'interno delle classi. Per gli studenti di lingua madre non italiana si sono organizzati corsi di L2 sia alla primaria che alla secondaria.

Punti di debolezza:

Gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con DSA, con Disabilità o con svantaggio sociale, economico e linguistico), sono presenti in numero molto elevato nel nostro istituto comprensivo e per questo motivo, redigere piani personalizzati e individualizzati per ogni specifica esigenza, risulta essere un processo lungo e complesso, anche per la carenza di risorse umane nella scuola. Gli insegnanti di sostegno non sempre sono provvisti di specializzazione, anzi, nella maggior parte dei casi vengono reclutati dalle graduatorie incrociate. Questo determina una maggiore difficoltà nella maturazione di una cultura della valutazione specifica per gli alunni con BES. Spesso, la mancata tempestività delle nuove certificazioni, rendono tardivi gli interventi didattici ed educativi sugli alunni che ne hanno la necessità. Non è sempre facile gestire l'inserimento di alunni stranieri ad anno scolastico inoltrato. La scuola propone alcuni percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per questi studenti da poco in Italia, che non sono sufficienti ad aiutarli per raggiungere il successo. Servirebbe, forse, creare un gruppo propedeutico prima di inserire i ragazzi nelle classi. I temi interculturali sono comunque trattati all'interno delle singole discipline. Le risorse professionali ed economiche attualmente presenti non permettono di attuare tutti i percorsi individuali e personalizzati necessari, secondo i bisogni dei bambini e ragazzi assegnati alle nostre classi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attivato iniziative didattico -metodologiche mirate ad agevolare l'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, volte a dar loro gli strumenti per affrontare al meglio le difficoltà incontrate. Inoltre il nostro istituto comprensivo promuove progetti a carattere inclusivo che coinvolgono tutti i gradi di scuola. Un esempio è il progetto "Special Merope", che ha come obiettivo fornire esperienze di inclusione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco sport. La scuola predispone, per ogni alunno certificato ai sensi della legge 170/2010, o su indicazione dei consigli di classe, i quali individuano gli alunni con uno svantaggio linguistico, sociale e culturale, un Piano Didattico Personalizzato, all'interno del quale vengono definite le misure educative e didattiche di supporto, quali ad esempio l'introduzione di strumenti compensativi, di cui fanno parte anche mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni, ritenute non essenziali ai fini della qualità dei concetti da



apprendere. Per tutti gli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992, la scuola predispone un Piano Educativo Individualizzato, all'interno del quale sono espressi gli obiettivi educativi e didattici da raggiungere, nonché le modalità di insegnamento e le strategie utilizzate, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Per il recupero e il potenziamento sono stati articolati gruppi di livello all'interno delle classi. Per gli studenti di lingua madre non italiana si sono organizzati corsi di L2 sia alla primaria che alla secondaria.

Punti di debolezza:

Gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con DSA, con Disabilità o con svantaggio sociale, economico e linguistico), sono presenti in numero molto elevato nel nostro istituto comprensivo e per questo motivo, redigere piani personalizzati e individualizzati per ogni specifica esigenza, risulta essere un processo lungo e complesso, anche per la carenza di risorse umane nella scuola. Gli insegnanti di sostegno non sempre sono provvisti di specializzazione, anzi, nella maggior parte dei casi vengono reclutati dalle graduatorie incrociate. Questo determina una maggiore difficoltà nella maturazione di una cultura della valutazione specifica per gli alunni con BES. Spesso, la mancata tempestività delle nuove certificazioni, rendono tardivi gli interventi didattici ed educativi sugli alunni che ne hanno la necessità. Non è sempre facile gestire l'inserimento di alunni stranieri ad anno scolastico inoltrato. La scuola propone alcuni percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per questi studenti da poco in Italia, che non sono sufficienti ad aiutarli per raggiungere il successo. Servirebbe, forse, creare un gruppo propedeutico prima di inserire i ragazzi nelle classi. I temi interculturali sono comunque trattati all'interno delle singole discipline. Le risorse professionali ed economiche attualmente presenti non permettono di attuare tutti i percorsi individuali e personalizzati necessari, secondo i bisogni dei bambini e ragazzi assegnati alle nostre classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Il Dirigente Scolastico - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto; • Il Gruppo GLI - raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai C.d.C.; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; - coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - collabora alla continuità nei percorsi didattici; - esplicita nel POF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); - elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico, esplicitando nel PTOF un concreto impegno programmatico; • La Sottocommissione per l'Inclusione - formula proposte di lavoro per il GLI; - elabora le linee guida del PAI; - raccoglie i piani di lavoro relativi (PDP); • I Consigli di classe - individuano i casi in cui siano necessari ed opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; - rilevano tutte le certificazioni; - redigono e applicano i PEI e i PDP; - collaborano con le famiglie e con il territorio; • Il Collegio Docenti - delibera il PAI (mese di giugno) su proposta del GLI; • I Docenti curricolari - aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; • La ASL - Prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici; - Assume, attraverso la schede di segnalazione, compilate dai docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; - Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; - Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; - Elabora la modulistica, aggiornata alla legislazione vigente, per le diverse tipologie di disturbi; - Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. • Il servizio Sociale - riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola presso la sede del servizio; - Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; - attiva la procedura per l'eventuale assegnazione degli OEPAC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; - Attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste, qualora la famiglia dimostri



una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria; • Altre risorse - Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico. Il Gruppo GLI. La Sottocommissione per l'inclusione. Il Collegio Docenti. I Docenti curricolari. La ASL. Il servizio sociale. Altre risorse attivate in relazione a difficoltà specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLI; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: 1. le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; 2. è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; 3. all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; 5. per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; 6. ove possibile fornire prove informatizzate; 7. è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); 8. valutazione dei progressi in itinere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- Il coordinamento generale ad opera di due funzioni strumentali e un dipartimento per il disagio appositamente designate dal Collegio docenti.
- La realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.

In allegato il PAI della Scuola.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE 2024-2025.pdf



Aspetti generali

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il **COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- PTOF
- Continuità e Orientamento
- Digitale e Multimediale
- Inclusione
- Valutazione e autovalutazione di Istituto

I **FIDUCIARI RESPONSABILI DI PLESSO** hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI** sovrintende ai servizi generali



amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. È il responsabile dell'Ufficio Amministrativo.

Completano il quadro del personale di segreteria sette assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Le RETI E CONVENZIONI ATTIVATE sono: AMBITO IV; TIROCINI FORMATIVI ATTIVI; PERCORSI SPORTIVI POMERIDIANI; PRE E POST SCUOLA; SPORTELLO PSICOLOGICO; Rete ASAL.

Sono attivati i seguenti **piani di formazione** del personale **docente**: PNSD; NUOVE METODOLOGIE LOGICHE E LINGUISTICHE; EDUCAZIONE CIVICA E AGENDA 2030; INTEGRAZIONE E INCLUSIONE; SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO; AREA PISCO-SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO.

Sono attivati i seguenti **piani di formazione** del personale **ATA**: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO; FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente si avvale della collaborazione di docenti da lui individuati, che collaborano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione	8
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1



Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	6
Docente specialista di educazione motoria	Diffusione della pratica motoria e avviamento sportivo per alunni della scuola primaria (classi quarte e quinte).	2
Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico	Il compito è quello di coordinare il Comitato Direttivo del CSS al fine di realizzare le iniziative didattico-sportive deliberate in Collegio dei Docenti.	1
Gruppo di lavoro Salute e Sicurezza	Inclusione sanitaria e relativo protocollo sanitario. Predisposizione prove di evacuazione per tutti i plessi dell'istituto. Collaborazione con il RSPP dell'istituto e con gli Enti esterni. Verifica periodica di tutti gli ambienti con segnalazione di eventuale situazione di rischio. Gestione protocollo sicurezza e prevenzione contagio Covid (in caso di cambiamento dello scenario epidemiologico). Raccordo dello Sportello Psicologico con le azioni scolastiche.	9
Gruppo di lavoro linguistico-espressivo	Le classi in Biblioteca: laboratori sulla lettura, sulla poesia e sull'illustrazione; attività con librerie, case editrici, redazioni; concorsi letterari; attività per far "conoscere" la Biblioteca agli alunni; servizio prestito alle classi nei plessi; cura ed incremento del Patrimonio librario e audiovisivi: Catalogazione del patrimonio librario ed audiovisivo; Mostre del libro a scuola; cura e promozione dei Laboratori teatrali e Laboratori musicali; Educazione alla legalità e alla differenza di genere.	3
Gruppo di lavoro logico-	Divulgazione scientifica e approfondimento dei	2



matematico

saperi scientifici; Lezioni e concorsi di matematica e scienze; Giochi matematici; Matematica-Mente; Organizzazione giornate «speciali» (P-greco day, Earth-day, ecc.).

Gruppo di lavoro lingue straniere

Attuazione delle iniziative rivolte alla scuola finalizzate ad incentivare l'apprendimento delle lingue straniere e diffondere buone pratiche, e innescare processi di modernizzazione nel sistema scuola nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere. Individuazione delle linee di lavoro comuni e condivise dai docenti di lingue dell'istituto. Coordinare il progetto d'istituto ERASMUS PLUS e i percorsi di certificazione linguistica europea (TRINITY, CAMBRIDGE, DELF).

2

Gruppo di lavoro Formazione e Sviluppo professionale

Raccolta di informazioni sui bisogni formativi/esigenze dei docenti. Verifica delle esigenze formative espresse dai docenti. Aggiornamento del piano annuale della formazione. Diffusione delle informazioni sulle opportunità di aggiornamento in ambito territoriale e nazionale. Organizzazione dei corsi di formazione interni all'Istituto. Stesura progetti MIUR/Comune/Regione

3

Gruppo di lavoro Continuità e Orientamento

Realizzazione di manifestazioni d'istituto finalizzate a favorire la continuità del processo formativo degli studenti; Promozione ed organizzazione di attività in continuità tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria; Cura dei rapporti con enti, associazioni, istituzioni, scuole (continuità istituti secondari di secondo grado); Organizzazione dei consigli di Classe specifici per le terze classi di scuola secondaria di primo grado, nel corso dei quali

6



	viene elaborato dai docenti il Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.	
Gruppo di lavoro Emergenza Bullismo e Cyberbullismo	Monitoraggio e segnalazione di casi con disagio sociale; Elaborazione protocolli di intervento per casi con disagio Revisione regolamento bullismo e cyberbullismo; aggiornamento E- Safety d'Istituto; produzione dei documenti riguardanti la piattaforma Generazioni Connesse ed Elisa; produzione dei documenti relativi ai casi di segnalazione di atti presunti di bullismo e cyberbullismo; revisione del protocollo di interventi per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	3
Gruppo di lavoro Coordinamento Uscite Didattiche	Elaborazione e diffusione del protocollo "Visite guidate e viaggi d'istruzione". Diffusione di materiale informativo per uscite didattiche e campi scuola. Organizzazione del piano uscite in raccordo il personale di segreteria ed i collaboratori del dirigente.	3
Gruppo di lavoro Sostegno	Rilevazione e supporto per la compilazione dei PEI degli alunni con disabilità; Organizzazione GLI di istituto e GLO; Realizzazione e coordinamento progetti rivolti all'Inclusione; Definizione e realizzazione del Piano dell'Inclusione; Gestire il passaggio di informazioni degli alunni con disabilità nei relativi consigli di classe e team di docenti.	4
Gruppo di lavoro DSA e Disagio	Rilevazione e supporto per la compilazione dei PDP degli alunni DSA/BES. visionare o realizzare e coordinare eventuali progetti specifici. Gestire il passaggio di informazioni degli alunni DSA/BES nei relativi consigli di classe e team di docenti. Monitorare le situazioni di disagio	3



	socioeconomico per supplire ad eventuale digital-device.	
Gruppo di lavoro Valutazione e Autovalutazione	Gestione della elaborazione, revisione delle prove screening d'istituto; Gestione della somministrazione e inserimento dati delle prove Invalsi, con successivo studio e diffusione degli esiti; Gestione dell'Autovalutazione d'Istituto e stesura documento (RAV); Progettazione di percorsi di miglioramento e stesura documento (PDM).	5
Gruppo di lavoro Sport e Benessere	Attività di prevenzione della salute attraverso la promozione del movimento in un'ottica di stile di vita sano e responsabile.	3
Gruppo di lavoro Coordinamento Uscite Didattiche	Coordinamento Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione	3
Gruppo di lavoro Educazione Civica	Educazione Civica	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	potenziamento scuola infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

Docente di sostegno potenziamento
Impiegato in attività di:
• Sostegno 2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) L2
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO potenziamento musicale
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.



Ufficio protocollo

Protocollo corrispondenza entrata/uscita secondo indicazioni DS/DSGA. Invio atti albo on line - gestione posta elettronica ordinaria e certificata con assegnazione pratiche agli uffici competenti - Circolari docenti e ATA e relativo invio per l'aggiornamento sul sito con le indicazioni del DS - Predisposizione e trasmissione di tutta la documentazione scolastica di carattere generale (avvisi, assemblee, riunioni degli OO.CC., convocazione OO.SS. RSU, etc.), e pubblicazione all'Albo di Istituto. Creazione e gestione mailing list - Creazione e gestione fascicoli elettronici segreteria digitale di pertinenza - archiviazione Atti in modalità cartacea e digitale - Convocazione GLH, GLO (in coll. con area alunni) Rapporti con EE. LL. - Ricezione richieste di interventi tecnici e segnalazione guasti dai plessi e inoltra agli Uffici competenti - invio comunicazioni RSL - Controllo giornaliero siti istituzionali (MIUR, SIDI, USR Lazio, ATP Roma, ecc.). Invio giornaliero conservazione a norma registro protocollo. In collaborazione con il settore alunni: gestione deleghe genitori. Trasmissione documenti agli uffici e ai plessi di competenza. Predisposizione della corrispondenza in uscita. Raccolta rendiconti spedizioni postali. Raccolta e archiviazione registri mensili assistenti specialistici.

Ufficio acquisti

Ricerche di mercato, richieste preventivi, piani comparativi. Buoni d'Ordine e predisposizione Ordini Consip/Mepa. Corrispondenza con i fornitori. CIG, C/C Dedicato e dichiarazioni fornitori. Fatturazione elettronica e split payment. Verifica inadempienti. Inserimento dati certificazione crediti. Gestione anagrafiche fornitori. Ricezione richieste di acquisto materiali e segnalazione scorte in esaurimento. Collaborazione predisposizioni avvisi e bandi di gara. Gestione registri verbali Revisori dei Conti e Giunta Esecutiva. Archiviazione fisica documenti bilancio.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni con gestione informatizzata - richiesta e invio documenti e certificazioni alunni - Nulla Osta - Monitoraggi e



Rilevazioni Alunni, Anagrafe e Statistiche, incluso dati alunni per organico SIDI – Scrutini ed esami di Stato – registri generali voti – pagelle - Gestione fascicoli personali anche in formato elettronico – Consegna credenziali registro elettronico. Aggiornamento dati registro elettronico, SIDI e Scuola in chiaro – Aggiornamento modulo di iscrizione on line – Iscrizioni on line e supporto alle famiglie - Infortuni alunni - Certificazioni handicap – Pratiche assistenza specialistica Regione Lazio – Pratiche somministrazione farmaci - Libri di testo – Cedole librerie e buoni libro - Borse di studio. Organi Collegiali: collaborazione commissione elettorale per componenti alunni e genitori, Consigli di classi, Consiglio d'Istituto e relativi decreti di nomina – gestioni mailing list GLH - convocazioni GLHO e GLHI. Collaborazione pratiche viaggi e visite di istruzione (al momento sospesi) e nomine docenti accompagnatori. Rapporti scuola-famiglia e utenza – Esoneri religione e attività alternativa alla religione, esoneri ed. fisica - Compilazione diplomi - Tenuta registro carico e scarico diplomi - Archiviazione e passaggio anno scolastico – Collaborazione referente prove Invalsi con inserimento dati alunni nella piattaforma dedicata. Collaborazione con DS Emergenza COVID - Dati mensa scolastica – Aggiornamenti Axios area Alunni- Tenuta registri d'area. Protocollo atti di competenza. Predisposizione Avvisi di pagamento PagoPA.

Ufficio del Personale

Gestione stato giuridico del personale dipendente a tempo determinato e indeterminato, gestione anagrafica, richieste visite fiscali polo unico INPS. Adempimenti immissioni in ruolo, formazione neoassunti. Contratti assunzioni, documenti di rito, presa di servizio. Gestione di tutte le informazioni con Enti e Organi di controllo (Ragioneria, Ministero del lavoro, MIUR, USP, etc.). Dati organico. Graduatorie interne docenti e ATA. Gestione fascicolo personale del dipendente con archiviazione atti prodotti e ricevuti anche in modalità elettronica, su Infortuni del personale e azioni di rivalsa, cause di servizio. Aggiornamenti,



statistiche e rilevazioni. Pratiche pensioni e TFR Personale cessato. Pratiche prestiti. Comunicazioni obbligatorie Ministero del Lavoro (UNILAV). Mobilità docenti e ATA. Part-time, permessi studio, permessi sindacali. Rilevazione legge 104/92, Rapporti con D.P.T., USP e Rag. Terr.le Stato, INPS/INPDAP, archiviazione atti prodotti e ricevuti Richieste Casellario Giudiziale su indicazioni del DS. Ricostruzioni della carriera e Passweb. Gestione badge e prospetto straordinari e permessi brevi personale ATA. DMA e Uniemens in collaborazione con DSGA. Convalida punteggi GPS. Supporto rilevazioni COVID 19. Convocazioni supplenti e predisporre contratti di lavoro. Protocollazione atti di competenza. Gestione graduatorie d'Istituto. Pratiche pensioni e TFR Personale cessato. Part-time, permessi studio e permessi sindacali. Predisposizione e invio decreti riduzione stipendi. Aggiornamenti, statistiche, rilevazioni assenze e scioperi. Graduatorie interne docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO IV**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **TIROCINI FORMATIVI ATTIVI**

Azioni realizzate/da realizzare • formazione per futuri docenti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzioni con Università La Sapienza, Tor Vergata, di Cassino, UNINT, Link Campus.

Denominazione della rete: **PERCORSI SPORTIVI POMERIDIANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Concessioni impianti sportivi interni: palestra SSIG a ASD Roma Otto Team; palestra Via Calimera a ASD Frecce Romane Basket; palestra Via Merope a Centri Laziali Basket.



Denominazione della rete: PRE E POST SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- attività culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Servizio offerto all'utenza frequentante la scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da parte dell'Associazione ARQA.

Denominazione della rete: SPORTELLO PSICOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- consulenza psicologica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Servizio di consulenza da parte della dottoressa Carmela Mastromarino.

Denominazione della rete: Rete ASAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

La scuola si propone di guidare i docenti nella consapevole strutturazione dell'ambiente di apprendimento, affinché' sappiano allestire contesti innovativi e motivanti per gli studenti; stimolanti dal punto di vista cognitivo e accoglienti dal punto di vista emotivo- affettivo utilizzando strumenti digitali e nuove tecnologie, anche in considerazione del finanziamento del PNRR DM 65/23 e 66/23.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE LOGICHE E LINGUISTICHE

Miglioramento delle metodologie di tecniche di base logiche e linguistiche con particolare riferimento all'uso dei nuovi linguaggi e delle nuove metodologie e ai percorsi didattici metodologici inerenti ad alunni con BES.



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA E AGENDA 2030

La scuola si propone di formare i docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

Percorsi formativi per docenti al fine di sviluppare competenze volte a creare contesti inclusivi



significativi. In particolare saranno approfondite le seguenti tematiche: didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; disturbi dell'apprendimento.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Attività formative di sicurezza e prevenzione in ambito lavorativo.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA PSICO-SOCIALE E



PREVENZIONE DISAGIO

Le aree maggiormente approfondite saranno: gestione strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni; dinamiche relazionali e di gruppo.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Dall'analisi del Questionario per la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, somministrato nel mese di ottobre 2023, sono di seguito estrapolate e riassunte in una tabella le principali tematiche scelte all'interno delle aree nelle quali si ritiene più proficua l'attività di aggiornamento/formazione, al fine di delineare le priorità nell'organizzazione del Piano di Formazione dell'Istituto.



AREE DI FORMAZIONE

PRINCIPALI TEMATICHE SCELTE ALL'INTERNO DI OGNI AREA

area inclusione e
disabilità

- didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale
- disturbi dello spettro autistico
- disturbi dell'apprendimento

area psico-relazionale, prevenzione
disagio

- gestione strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni
- dinamiche relazionali e di gruppo
- individuazione precoce delle situazioni critiche relative all'apprendimento

area metodologica
didattica

- percorsi didattici metodologici inerenti ad alunni con BES
- uso dei nuovi linguaggi e delle nuove metodologie
- analisi dei bisogni formativi degli allievi e integrazione degli alunni con BES

area delle competenze digitali e dei
nuovi
apprendimenti

- applicativi per la didattica (Office, prezi)
- uso delle piattaforme più diffuse (Moodle, Edmodo)



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito